

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

la voce dei

PERIODICO DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

NAVIGLI

ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta
Luigi Stefane

ONORANZE FUNEBRI
Albini & Beretta

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)

ANNO 12 NUMERO 21 - DICEMBRE 2014

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 25.000 COPIE

all'interno

ABBIATEGRASSO Servizi sociali, avviato un percorso partecipato per il nuovo Piano di Zona >... PAG. 6-7

ABBIATEGRASSO Abbiategusto l'anno prossimo giocherà d'anticipo >... PAG. 8

ROBECCO Il Natale porta in dono un gemellaggio con Praiano >... PAG. 11

ALBAIRATE Superstrada, nel territorio continua il dibattito >... PAG. 12

ALBAIRATE Impianto di compostaggio, procedono i lavori >... PAG. 13

TERRITORIO Edizione 2015 di Magenta Cultura al via tra teatro, cinema, musica e filosofia >... PAG. 14

CASORATE Quanti eventi nei giorni che precedono il Natale! >... PAG. 16

NATALE

PRANZO DI NATALE E CENONE DI CAPODANNO IN TEMPO DI CRISI alle pag. 17-18

Chiare, fresche e dolci acque

ABBIATEGRASSO



I dati delle ultime analisi pubblicate dall'ASL confermano che l'acqua distribuita dagli acquedotti dell'Abbategrasso è di ottima qualità, la migliore della provincia di Milano. Anche nel nostro territorio, però, stanno aumentando i pozzi che necessitano di impianti di trattamento. >... PAG. 2-4

CASORATE PRIMO

A marzo il soggiorno per gli anziani



Nuova iniziativa per i cittadini della terza età promossa dall'Amministrazione di Casorate. La giunta comunale ha, infatti, approvato il soggiorno climatico per il 2015, che si svolgerà ad Alassio dal 6 al 20 marzo. A breve verranno resi noti costi e modalità di partecipazione per quelli che si annunciano come quindici giorni in compagnia e allegria. >... PAG. 16

MOTTA VISCONTI

Tra Amministrazione e rom è dialogo



Si va rischiarendo il clima tra l'Amministrazione di Motta Visconti e le comunità rom e sinti, dopo la bufera scatenata da alcuni commenti pubblicati su Facebook da un consigliere di maggioranza. Il corteo indetto dai rom per il 6 dicembre in paese è stato, infatti, annullato, mentre il sindaco De Giuli si dice pronto a commemorare le vittime del Porrajmos. >... PAG. 15

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **SAI**

La prima cosa che assicuriamo è che noi ci siamo!

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc

Giuseppe e Marco Gandini con Rossana, Clara, Davide, Rosanna, Sara, Carlo, Melania, Elisa, Tamara, Chiara, Eleonora e Alistair **AUGURANO BUONE FESTE**



MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55
Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
E-mail: sai2@libero.it

Acqua del rubinetto: quella di Abbiategrasso

Le analisi indicano una diminuzione dei nitrati,

Torniamo a occuparci su questo numero, a oltre due anni di distanza dall'ultimo servizio al riguardo, della qualità dell'acqua distribuita nelle nostre case. Nel frattempo, fortunatamente, la situazione, non è cambiata: l'acqua "del sindaco", nel nostro territorio, è sempre di ottima qualità. Le ultime analisi dell'ASL evidenziano, però, insieme a una costante attenzione alla salvaguardia della salute, che aumentano i casi in cui l'acqua deve essere trattata prima di essere immessa in rete

ABBIATEGRASSO

È sempre ottima la "pagella" dell'acqua che sgorga dai rubinetti nelle case degli abbiatensi. La conferma – l'ennesima – viene dall'ultima relazione pubblicata dall'ASL Provincia di Milano 1, che riassume l'esito dei controlli effettuati nel corso del 2013 sull'acquedotto cittadino. È proprio all'ASL, infatti, che spetta per legge dichiarare l'acqua potabile, cioè del tutto priva di sostanze potenzialmente pericolose per la salute umana. Tale dichiarazione – senza la quale il gestore dell'acquedotto non può distribuire l'acqua, – viene rilasciata sulla base di accurati controlli, effettuati in punti "strategici" della rete idrica. Punti, cioè, tali da permettere di individuare il più tempestivamente possibile eventuali situazioni critiche.

Le analisi riguardano innanzitutto i contaminanti di tipo microbiologico – batteri come *Escherichia coli*, enterococchi e coliformi, "spie" di una possibile contaminazione fecale e, quindi, della presenza di germi patogeni – di cui l'acqua deve essere completamente priva. Sotto questo profilo, l'acqua distribuita ad Abbiategrasso, così come negli altri comuni del territorio, è risultata, ai controlli effettuati dall'ASL, immune da ogni contaminazione.

Ma a essere monitorati sono anche i parametri chimici e chimico-fisici. Fra i primi, in particolare, è compreso un ampio ventaglio di sostanze pericolose. Alcune di tali sostanze non hanno mai rappresentato una minaccia per l'acqua erogata dagli acquedotti di Abbiategrasso e dell'Abbatense: è il caso, a esempio, dei metalli pesanti (come cadmio, cromo, nichel, piombo e rame), le cui concentrazioni, nei controlli degli anni scorsi così come in quelli più recenti, sono sempre risultate essere di diversi ordini di grandezza sotto ai limiti previsti dalla legge, spesso addirittura inferiori alla soglia di rilevanza degli strumenti.



L'acqua del rubinetto? Come la minerale

Potabile significa non dannosa per la salute. Ma, oltre a essere potabile, l'acqua distribuita nelle case degli abbiatensi è anche buona da bere. Lo dicono le analisi relative ad alcuni parametri che, se non incidono sulla potabilità, svolgono invece un ruolo fondamentale nel conferire all'acqua le caratteristiche che la rendono più o meno gradevole come bevanda. Tali sostanze sono residuo secco, calcio, magnesio e sodio. In base alle analisi effettuate quest'anno da Amiacque – che dal maggio 2013 è subentrata ad AMAGA nella gestione della rete idrica cittadina, – il residuo secco dell'acqua prelevata dai pozzi dell'acquedotto di Abbiategrasso varia, a seconda del pozzo, tra i 243 e i 304 mg/l: valori equiparabili a quelli di un'acqua mediominerale (il residuo secco nelle acque oligominerali è compreso tra 80 e 200 mg/l, mentre nelle minerali supera i 1.000 mg/l). Ottimi anche i valori delle concentrazioni di calcio, che oscilla tra 52 e 74 mg/l; di magnesio, che varia tra 11 e 13 mg/l, e di sodio, compreso tra 4 e 5 mg/l. A titolo di confronto, in alcune delle più diffuse acque minerali il calcio varia tra 21 e 365 mg/l, il magnesio tra 1,7 e 40 mg/l e il sodio tra 1,9 e 74,4 mg/l. Da notare che il valore limite della concentrazione di sodio, in base alla legge per la potabilità dell'acqua, è di 200 mg/l, mentre non esistono limiti per calcio e magnesio.

Maggiormente diffusi in una zona a elevata attività agricola come la nostra, sono, invece, gli antiparassitari e i nitrati. Sono questi gli inquinanti, insieme con gli onnipresenti solventi clorurati (che, utilizzati in tutta una serie di processi industriali, dopo aver inquinato l'atmosfera vengono portati dalle acque piovane nelle falde acquifere), cui si devono, normal-

mente, i casi di non potabilità. E sono perciò queste le sostanze maggiormente da "tener d'occhio". Vediamo quali risultati hanno dato, a tale riguardo, i controlli effettuati l'anno scorso dall'ASL sull'acquedotto abbiatense. La cui acqua, vale la pena ricordarlo, è potabile all'origine, cioè può essere distribuita senza la necessità di alcun trattamento.

Antiparassitari • In un'area, come l'Abbatense, caratterizzata da un'intensa attività agricola, la falda, soprattutto quella più superficiale, è spesso interessata dalla presenza di concentrazioni più o meno significative di antiparassitari. Quando tali sostanze – o altri inquinanti – vengono trovate nell'acqua prelevata dai pozzi, in genere si ricorre all'installazione di impianti di filtrazione su carboni attivi (come è stato fatto, nella nostra zona, per l'acquedotto di Cassinetta di Lugagnano, per alcuni dei pozzi di Robecco sul Naviglio, Cisliano, Motta Visconti e, dal settembre 2013, come spieghiamo a pagina 4, per il pozzo in località Marcatutto ad Albairate e per l'unico pozzo di Besate).

Ad Abbiategrasso l'utilizzo di questa tecnica non è stata, finora, necessaria. Bisogna però ricordare che nel 2012, proprio in seguito alla presenza di un antiparassitario (la terbutilazina), anche se in concentrazione di poco superiore al limite, è stata fermata la colonna superficiale del pozzo Vespucci, che da allora non è stata più riattivata (il pozzo continua, invece, a funzionare con la colonna di profondità, realizzata nel 1990, che raggiunge i 200 metri).

Ai controlli effettuati dall'ASL nel 2013, così come a quelli eseguiti negli anni precedenti, la concentrazione totale di antiparassitari (che si misura in microgrammi, cioè milionesimi di grammo, per litro) è risultata essere sempre abbondantemente entro i limiti previsti dalla legge. A fronte di un massimo consentito di 0,5 µg/l, infatti, le analisi, che hanno riguardato una ventina di diversi composti, hanno restituito valori inferiori a 0,05 µg/l nei pozzi Ferraris e Sauro, e, nel peggiore dei casi, pari a 0,06 µg/l nei pozzi Mendosio e Vespucci, a 0,12 µg/l nel pozzo Legnano, a 0,14 µg/l nel pozzo Cattaneo, a 0,15 µg/l nel pozzo Veneto e a 0,21 µg/l nel pozzo Pasubio.

In quest'ultimo, però, uno dei composti indagati, la desetilatrasi (DEA), ha raggiunto, durante

DA ZIA

Lory

GASTRONOMIA TIPICA SICILIANA

piatti tipici

primi e secondi piatti

pasticcERIA

vineria

stuzzichERIA

pistacchERIA

SERVIZIO CATERING

VIA GIGI BORGOMANERI, 57 - MOTTA VISCONTI (MI) - CELL. 348 8128 445

promossa ancora una volta a pieni voti dall'ASL ma gli antiparassitari sono da "tener d'occhio"

uno dei controlli di routine, una concentrazione di 0,13 µg/l, superando del 30% il limite consentito, che è di 0,1 µg/l. «Trattandosi di un superamento molto modesto – si legge nella relazione dell'ASL, – Amiacque ha ritenuto opportuno non procedere alla disattivazione del pozzo o all'installazione di un impianto di trattamento, anche in considerazione del fatto che le serie storiche, sia dei controlli dell'ASL sia dei propri autocontrolli, pur confermando la presenza della molecola mostravano concentrazioni sempre inferiori al limite». E in effetti, un successivo controllo effettuato a breve distanza di tempo, circa un mese e mezzo dopo, ha mostrato una situazione rientrante nella norma: 0,06 µg/l per la desetilatraxina e un valore pressoché identico per il totale degli antiparassitari. L'ASL giudica comunque «auspicabile» l'installazione di un impianto di trattamento. E nella sua relazione assicura che il gestore dell'acquedotto, Amiacque, oltre a «prestare particolare attenzione al monitoraggio degli antiparassitari», ha assicurato che «in caso di superamento dei limiti verrebbe immediatamente installato un impianto di filtrazione».

Da notare che, in generale, è proprio la desetilatraxina il composto cui principalmente si deve la presenza di antiparassitari nell'ac-



Un corso d'acqua nell'Abbategrasso. Nitrati e antiparassitari utilizzati in agricoltura sono tra i principali contaminanti della falda acquifera

qua distribuita dall'acquedotto abbattegrasso. Nel 2013, infatti, la sua concentrazione ha toccato il valore limite di 0,1 µg/l nel pozzo Legnano, mentre si è attestata su valori compresi fra 0,08 e 0,06 µg/l in quasi tutti gli altri, risultando pressoché assente solo nei pozzi Ferraris e Sauro. Altri composti antiparassitari rilevati sono stati l'atrazina (con massimi di 0,03 µg/l nei pozzi Cattaneo, Pasubio e Veneto) e la desetilatraxina (con un massimo di 0,05 µg/l nel pozzo Pasubio), mentre la concentrazione di tutti gli altri antiparassitari indagati è sempre risultata essere inferiore ai limiti di rilevanza degli strumenti.

Nitrati • La presenza dei nitrati nelle acque di falda si spiega con il diffuso impiego in agricoltura di fertilizzanti azotati. Con l'applicazione, negli ultimi anni, della cosiddetta *Direttiva nitrati*, normativa europea che mira a ridurre l'inquinamento dovuto a tali sostanze, la situazione in Lombardia potrebbe, però, essere in miglioramento.

È quanto sembrerebbero confermare proprio le analisi effettuate nel 2013 dall'ASL sull'acquedotto di Abbiategrasso, che hanno fatto registrare un'apprezzabile diminuzione dei nitrati: le loro concentrazioni, rispetto a quelle del 2012, si sono praticamente dimezzate. Un andamento che riguarda tutti i

punti di prelievo, senza alcuna eccezione: nei pozzi Cattaneo e Mendosio, infatti, le concentrazioni medie annue sono passate da 11 a 5 µg/l (il massimo previsto dalla legge è pari a 50 µg/l), nel pozzo Legnano da 22 a 12 µg/l, nel pozzo Pasubio da 20 a 11 µg/l, nel pozzo Veneto da 24 a 11 µg/l e nel pozzo Vespucci da 11 a 6 µg/l, mentre nei pozzi Ferraris e Sauro sono risultate inferiori ai minimi rilevabili. In ogni caso l'ASL invita alla prudenza: «prima di affermare che la concentrazione dei nitrati nelle falde acquifere è in diminuzione – si afferma, infatti, nella relazione, – è opportuno avere la conferma del dato dai controlli 2014».

Solventi clorurati • Nessuna novità, invece, da rilevare sul fronte dei solventi clorurati (in particolare cloroformio, tricloroetilene e tetracloroetilene), che insieme ad antiparassitari e nitrati rappresentano le sostanze che sono più da "tener d'occhio" per valutare la qualità dell'acqua potabile. E, in questo caso, vale la massima «nessuna nuova buona nuova». I controlli del 2013, infatti, hanno confermato la loro pressoché totale assenza dall'acqua distribuita nelle case abbattegrasse: così come era già avvenuto negli anni precedenti, le loro concentrazioni sono risultate inferiori al minimo che gli strumenti sono in grado di individuare.

In queste due pagine illustriamo l'esito delle analisi, relativo alle principali sostanze inquinanti, condotte dall'ASL sull'acqua distribuita ad Abbiategrasso. Mentre la pagina successiva è dedicata a una panoramica della situazione nel resto dell'Abbategrasso.



ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

ABBiateGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

Acqua "del sindaco" ottima in tutto l'Abbiatense

Ma sono sempre di più gli impianti di trattamento

LASL riassume i risultati delle analisi effettuate sulla rete di distribuzione dell'acqua in una serie di relazioni annuali, una per ciascun comune. In questa pagina riportiamo, in sintesi, i dati più significativi emersi dai controlli effettuati nel corso del 2013 sui singoli acquedotti dell'Abbiatense. Ma illustriamo anche i casi in cui tali controlli hanno portato a interventi specifici: interventi il cui obiettivo è far sì che l'acqua che esce dai nostri rubinetti continui a rispondere ai rigorosi standard di qualità che la rendono assolutamente sicura per la nostra salute

L'acqua distribuita dagli acquedotti dei comuni dell'Abbiatense è la migliore tra quelle di tutta la provincia di Milano. È quanto indicano, anno dopo anno, i controlli effettuati dall'ASL Provincia di Milano 1. Non fanno certo eccezione le analisi effettuate nel corso del 2013, le ultime di cui sono stati resi pubblici i dati.

Tali dati sono riassunti in una relazione generale in cui, a esempio, si segnalano per la qualità dell'acqua gli acquedotti di Bubbiano, Calvignasco, Canegrate, Morimondo, Motta Visconti e Nosate: quattro comuni su sei appartengono all'area dell'Abbiatense. E, ancora, nel documento si legge che nell'Abbiatense l'acqua può essere immessa in rete così come viene prelevata dai pozzi, cioè senza la necessità di alcun trattamento, nell'82,9% dei casi. Un risultato cui si avvicina solo il Corsichese, dove l'81,1% dei pozzi non richiede trattamento, mentre nel Legnanesino la percentuale scende al 68,3%, nel Castanese al 66,7% e nel Magentino al 58,7%, fino ad arrivare al 32,8% nel Garbagnatese.

Non manca, però, qualche ombra. Negli ultimi anni, infatti, sta aumentando anche nell'Abbiatense il numero dei pozzi che vengono dotati di impianti di trattamento, che si rendono necessari per eliminare le sostanze inquinanti tramite un processo di filtrazione su carboni attivi. Gli ultimi due impianti di questo tipo sono stati installati proprio nel corso del 2013, uno per filtrare l'acqua del pozzo in località Marcatutto ad Albairate e l'altro per trattare quella dell'unico pozzo che alimenta l'acquedotto di Besate. L'installazione dell'impianto di Albairate, in particolare, è stata richiesta dall'ASL dopo che un controllo aveva evidenziato la presenza nell'acqua di tracce di TCEP, una molecola - utilizzata come ritardante di fiamma e nella produzione di polimeri - inserita dall'Agenzia Chimica Europea fra quelle il cui utilizzo deve essere vietato o limitato, in quanto pericoloso per la salute umana.

A Besate, invece, il trattamento si è reso necessario a causa della presenza di composti della famiglia degli antiparassitari, in particolare la desetilazina (DEA), che nel controllo del maggio 2013 aveva raggiunto una concentrazione di 0,19 µg/l: quasi il doppio del limite consentito, che è di 0,1 µg/l.

Proprio gli antiparassitari, d'altronde, si stanno rivelando essere le sostanze più insidiose per la qualità dell'acqua nella nostra zona. Come spieghiamo alle pagine precedenti, infatti, è stata la presenza di antiparassitari a causare la disattivazione di una delle due colonne del pozzo Vespucci ad Abbiategrosso, mentre un supera-

Una veduta di Robecco in cui spicca la torre piezometrica dell'acquedotto



PER SAPERNE DI PIÙ

Nell'ottica della massima trasparenza, i risultati dei controlli sugli acquedotti effettuati dall'ASL Provincia di Milano 1 vengono riassunti ogni anno in apposite relazioni, una per ogni comune dell'ASL, messe poi a disposizione del pubblico. Le relazioni relative al 2013, da cui sono tratti i valori riportati in questa pagina e nelle pagine precedenti, possono essere scaricate da chiunque dal sito internet della stessa ASL - www.aslmi1.mi.it, - accedendo alla voce *Controlli acqua potabile* nella sezione *Cittadini*.

Per rispondere all'esigenza di una maggiore informazione, avanzata da molti cittadini, e al contempo per sottolineare l'ottima qualità dell'acqua distribuita dagli acquedotti comunali, anche le società che gestiscono il servizio idrico nel territorio hanno da qualche tempo iniziato a pubblicare i risultati delle analisi che i loro laboratori effettuano sull'acqua potabile. Una politica adottata anche da Amiacque SRL, che gestisce ormai gli acquedotti di tutti i comuni dell'Abbiatense: le etichette dell'acqua dei singoli comuni possono essere consultate sul sito dell'azienda, all'indirizzo www.amiacque.it, selezionando il comune di cui interessano i dati.

mento dei limiti di un antiparassitario, la desetilazina, è stato registrato nel 2013 anche in un altro pozzo della città, il pozzo Pasubio.

Sempre la necessità di abbattere la concentrazione degli antiparassitari è, poi, il motivo per cui da anni viene sottoposta a trattamento l'acqua di entrambi i pozzi di Cassinetta, così come quella del pozzo ss 526 a Robecco sul Naviglio. È a causa della presenza, invece, di solventi clorurati, che a Cisliano è stato attivato da tempo un impianto di trattamento abbinato al pozzo Veneto, e che nel 2008 un impianto analogo è entrato in funzione sul pozzo Greppi a Motta Visconti.

LA QUALITÀ DELL'ACQUA COMUNE PER COMUNE

Al fine di offrire un quadro più preciso della qualità dell'acqua potabile nel nostro territorio, pubblichiamo di seguito, suddivise per comune, le medie annue delle concentrazioni di alcune delle principali sostanze monitorate dall'ASL durante i controlli effettuati nel 2013 sugli acquedotti dell'Abbiatense. Le concentrazioni

sono espresse in mg/l (milligrammi per litro) per i nitrati e in µg/l (microgrammi, cioè milionesimi di grammo, per litro) per tutte le altre sostanze. Per comprendere il significato dei valori che vengono riportati, si devono ricordare le concentrazioni massime ammesse dalla legge, che sono di 0,5 µg/l per gli antiparassitari, di 50 mg/l per i nitrati, di 10 µg/l per la somma di trichloroetilene e tetracloroetilene, di 30 µg/l per il cloroformio e, infine, di 50 µg/l per il cromo. Trichloroetilene, tetracloroetilene, cloroformio vengono a volte indicati complessivamente come solventi clorurati.

ALBAIRATE (due pozzi; l'acqua del pozzo Marcatutto dal settembre 2013 viene sottoposta a filtrazione su carboni attivi) • antiparassitari: da <0,05 (pozzo Milano) a 0,27 (pozzo Marcatutto prima del trattamento) • nitrati: da 1 (pozzo Milano) a 16 (pozzo Marcatutto prima del trattamento) • solventi clorurati, cromo: <1.

BUBBIANO (un pozzo) • antiparassitari: <0,05 • nitrati: <1 • solventi clorurati, cromo: <1.

BESATE (un pozzo, la cui acqua dal settembre 2013 viene sottoposta a filtrazione su carboni attivi) • antiparassitari: 0,31 prima del trattamento, 0,15 dopo il trattamento • nitrati: 2 prima del trattamento, <1 dopo il trattamento • solventi clorurati, cromo: <1.

CALVIGNASCO (due pozzi) • antiparassitari: <0,05 • nitrati: <5 • solventi clorurati, cromo: <1.

CASSINETTA DI LUGAGNANO (due pozzi, la cui acqua viene miscelata e sottoposta a filtrazione su carboni attivi) • antiparassitari: <0,05 • nitrati: da 11 a 12 • solventi clorurati, cromo: da <1 a 1.

CISLIANO (due pozzi; l'acqua del pozzo Veneto viene sottoposta a filtrazione su carboni attivi) • antiparassitari: <0,05 • nitrati: da 3 a 22 • trichloroetilene: da 1 a 3 • tetracloroetilene: da 1 a 2 • cloroformio, cromo: <1.

CUSAGO (tre pozzi) • antiparassitari: da <0,05 a 0,06 • nitrati: da <5 a 9 • trichloroetilene, cloroformio: da <1 a 1 • tetracloroetilene: da <1 a 3 • cromo: <1.

GAGGIANO (cinque pozzi, di cui solo quattro in funzione nel 2013) • antiparassitari: <0,05 • nitrati: da 3 a 8 • trichloroetilene: da <1 a 2 • tetracloroetilene, cloroformio: <1 • cromo: da <1 a 7.

GUDO VISCONTI (un pozzo) • antiparassitari: 0,06 • nitrati: <5 • solventi clorurati, cromo: <1.

MORIMONDO (un pozzo, in località Caselle) • antiparassitari: <0,05 • nitrati: 1 • solventi clorurati, cromo: <1.

MOTTA VISCONTI (due pozzi; l'acqua del pozzo Greppi viene sottoposta a filtrazione su carboni attivi) • antiparassitari: <0,05 • nitrati: <5 • solventi clorurati, cromo: <1.

OZZERO (due pozzi) • antiparassitari: da 0,11 a 0,2 • nitrati: da 3 a 4 • solventi clorurati, cromo: <1.

ROBECO S/N (cinque pozzi; l'acqua del pozzo ss 526 viene sottoposta a filtrazione su carboni attivi) • antiparassitari: 0,11 • nitrati: da 7 a 27 • trichloroetilene da <1 a 1 • tetracloroetilene: da <1 a 2 • cloroformio, cromo <1.

ROSATE (tre pozzi) • nitrati: da <5 a 1 • trichloroetilene: da <1 a 1 • tetracloroetilene, cloroformio, cromo <1.

VERMEZZO/ZELO SURRIGONE (due pozzi) • antiparassitari: 0,09 • nitrati: da 6 a 8 • solventi clorurati: <1 • cromo: da <1 a 5.

PERCHÉ METTERE GLI **AIRBUMP**[®] SULLE PORTI RE?



CITROËN preferisce **TOTAL**

Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 110 S&S: 4,7 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 75, Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 82, Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 110 S&S: 107 g/Km. La foto è inserita a titolo informativo.

NUOVA CITROËN C4 CACTUS CON PROTEZIONI AIRBUMP[®].

Nuova Citroën C4 Cactus, associando un design innovativo ad una tecnologia utile, è l'auto che risponde alle domande di oggi. Grazie agli Airbump[®], microcapsule d'aria rivestite da protezioni in soffice materiale plastico, Nuova Citroën C4 Cactus ti protegge dai piccoli urti quotidiani. Oltre ad essere una novità mondiale in termini di innovazione, gli Airbump[®] sono anche un elemento di stile che rafforza la personalità audace di Nuova Citroën C4 Cactus, moltiplicando le possibilità di personalizzazione con quattro diversi colori abbinabili alle tinte di carrozzeria.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBIATEGRASSO -
tel. 02 9496 6573 - fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it

PRONTO INTERVENTO 328 1166133

ABBIATEGRASSO

6

e territorio

Servizi sociali, parte "con il piede giusto" il percorso per elaborare il nuovo Piano di Zona

ABBIATEGRASSO

Ha preso il via il percorso per elaborare il nuovo Piano di Zona dell'Abbiatense, lo strumento con cui vengono programmati e attuati a livello territoriale i servizi sociali e socio-assistenziali. Il Piano attualmente in vigore scadrà nella primavera dell'anno prossimo, ed entro tale data dovranno, perciò, essere definiti gli interventi da inserire nel nuovo documento, destinato a delineare i contorni del welfare locale, in tutti i quindici comuni del distretto, fino al 2017.

Al momento l'Abbiatense è uno dei primi ambiti territoriali - il rinnovo dei Piani, che hanno valenza triennale, interessa, infatti, tutta la regione - ad avere dato il via al processo di elaborazione del nuovo Piano, che, come si suol dire, sembra essere «partito con il piede giusto».

«Il primo passo - ha spiegato Graziella Cameroni, assessore alle Politiche sociali e ai Servizi alla Persona del Comune di Abbiategrasso, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta lo scorso 11 dicembre - è stato compiuto lo scorso 24 novembre, quando all'Annunciata è avvenuto il primo incontro di quello che vuole essere un percorso partecipato. All'incontro, infatti, sono stati invitati circa 200 soggetti che, a vario

Il primo passo per il rinnovo dell'importante strumento, in pratica un "piano regolatore" dei servizi sociali in tutto l'Abbiatense, è stato compiuto lo scorso 24 novembre e ha visto il coinvolgimento di un'ottantina di soggetti pubblici e privati. Oltre a una rinnovata coesione tra i comuni del territorio

titolo, operano nel nostro territorio nel campo del sociale: Comuni, ASL, Aziende ospedaliere, fondazioni, associazioni di volontariato, cooperative sociali, patronati, scuole, sindacati... tutti attori che si pensa possano fare rete in questa complessa operazione. Se ne sono presentati circa un'ottantina: un buon risultato, soprattutto se si considera che tutti hanno accettato l'invito a far parte di gruppi di focus per valutare i contenuti del Piano, e di tavoli di lavoro su tematiche specifiche».

La creazione di una rete di servizi che coinvolga soggetti sia pubblici sia privati è, d'altronde, uno degli obiettivi strategici per cui i Piani di Zona sono nati, e rappresenta una vera e propria necessità nell'attuale contesto socio-economico.



«Stiamo vivendo una fase in cui all'aumento dei bisogni dei cittadini coincide, purtroppo, una minore possibilità di intervento da parte delle Amministrazioni comunali - ha sottolineato Cameroni, - non solo per i continui tagli delle risorse economiche, ma anche perché le normative, come a esempio i vincoli imposti dal Patto di Stabilità, rendono più complicato l'utilizzo delle risorse disponibili. In una situazione di tale complessità i Comuni, e gli enti pubblici in genere, non sono più in grado, da soli, di assicurare tutti i servizi necessari: si deve, perciò, attivare un connubio tra pubblico e privato. Allo stesso tempo, associazioni, cooperative e altre realtà che a diverso titolo operano nel settore sociale o socio-sanitario non possono più lavorare a comparti-

menti stagni, ma devono inserire la loro preziosa azione in un progetto complessivo, in cui non esistano doppioni di attività, ma piuttosto sinergie virtuose. Serve, quindi, una cabina di regia unica, e il Piano di Zona può svolgere proprio questo ruolo».

Nel frattempo, l'avvio del percorso partecipato di elaborazione del nuovo Piano sembra aver già ottenuto un primo, importante, risultato: aver dato una nuova motivazione ai Comuni del territorio per rafforzare la collaborazione nell'ambito dei servizi sociali. E girare, così, pagina dopo la sfortunata vicenda della Rete Sociale per l'Abbiatense, l'azienda speciale consortile nata nel 2012 per gestire i servizi sociali in tutti i comuni del distretto, ma sciolta l'anno successivo dopo essere naufragata sullo scoglio

rappresentato da uno dei numerosi e frequenti cambi di normativa a livello nazionale.

«Un'esperienza - ha osservato l'assessore, - che aveva forse provocato un po' di stanchezza nelle Amministrazioni comunali: l'elaborazione del nuovo Piano di Zona può rappresentare un momento interessante per ridare vita a una "rete" che si era un po' "sfilacciata", ma che ora sta riprendendo vigore. Il lavoro propedeutico per la definizione del nuovo documento, che ha preso il via lo scorso 24 novembre, è stato pensato proprio con la logica di creare un momento per ragionare insieme sui problemi da affrontare e sulle strategie da condividere».

Il calendario dei lavori prevede una fase di valutazione della situazione e dell'esperienza maturata,

che i focus group svolgeranno entro questo mese, per poi passare, tra gennaio e febbraio del prossimo anno, a una fase di diagnosi. Che, sulla base dei bisogni individuati, prevede lo sviluppo di proposte, suddivise per aree tematiche, da parte di appositi gruppi di lavoro. Il tutto servirà all'Assemblea dei sindaci per elaborare, entro il mese di febbraio, le linee di indirizzo che permetteranno di passare alla fase della programmazione, fissata tra marzo e aprile. Un percorso tecnico, quindi, ma anche politico, che ha l'obiettivo strategico di creare nel territorio coesione e unità di intenti.

«In questo momento di fragilità crescenti e scarsità di risorse è in gioco la tenuta dell'intero sistema - ha commentato l'assessore Cameroni, - e l'unica garanzia che tale sistema possa reggere è affidata alla volontà forte di un'azione comune. Bisogna lavorare insieme nella logica di dare vita a un welfare territoriale sostenibile - in quanto non eccessivamente vincolato alle incerte erogazioni di contributi statali - e quindi duraturo. Per raggiungere questo obiettivo, lavorare in rete diventa una condizione veramente imprescindibile, e da parte nostra ribadiamo l'impegno del Comune di Abbiategrasso a operare in questa direzione, mettendo a disposizione le nostre risorse».

www.ciclolibero.it



VENDITA e ASSISTENZA

NOLEGGIO BICI



corso San Pietro, 35 - Abbiategrasso (MI) - tel. 02 9460 8527 - cell. 340 8063 051 - ciclolibero8@gmail.com

Per l'ASSP si profila un ruolo sempre più da protagonista nel sociale

Che cos'è il Piano di Zona

Realità probabilmente sconosciuta ai più, il *Piano di Zona* è, in pratica, il principale strumento individuato dalla *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, approvata dal Parlamento nel 2000 con l'obiettivo di creare un nuovo modello di welfare locale. Modello nel quale i livelli istituzionali più alti (Stato e Regione) rivestono esclusivamente un ruolo di indirizzo e di coordinamento, mentre i veri protagonisti sono i Comuni. Il *Piano di Zona*, infatti, rappresenta una specie di "piano regolatore" dei servizi sociali a livello sovramunicipale: in pratica, attraverso il *Piano* i comuni di un ambito territoriale si associano per disegnare insieme un sistema integrato di interventi e di servizi, rispondenti ai bisogni dei cittadini in una logica che va oltre quella dei singoli comuni. Nel sistema vengono coinvolti anche altri soggetti, a partire dagli organismi del terzo settore.

Il *Piano di Zona dell'Abbategrasso*, sottoscritto per la prima volta nel 2003 e rinnovato ogni tre anni, interessa i quindici comuni del distretto: Abbiategrasso (che svolge il ruolo di capofila), Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Guido Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo Surrigone. Si tratta di un territorio particolare: la popolazione di Abbiategrasso, da sola, costituisce oltre il 40% di quella di tutto il distretto. Una situazione che ha comportato, in passato, una differente evoluzione nell'organizzazione e gestione dei servizi alla persona: il Comune di Abbiategrasso ha storicamente sempre gestito direttamente tali servizi, mentre gli altri Comuni, fino al 2001, ne avevano delegato alcuni all'ASL.

Organismo politico del *Piano di Zona* è l'*Assemblea dei sindaci*, composta da tutti i sindaci del distretto, cui spetta l'attività di indirizzo sulla programmazione delle politiche sociali. Altro organo collegiale è il *Tavolo Tecnico* formato dagli operatori del settore (assistenti sociali e funzionari delle singole Amministrazioni comunali, oltre che rappresentanti dell'ASL, del terzo settore, delle organizzazioni sindacali e, al bisogno, di altre istituzioni), mentre l'attività di programmazione tecnica e di coordinamento viene svolta dall'*Ufficio di Piano*, ospitato nella sede municipale di via San Carlo ad Abbiategrasso.

Il Consiglio comunale discuterà a breve l'affidamento di nuovi servizi all'azienda, che ha recentemente trovato una nuova sede al Quartiere Fiera. Intanto l'ASSP sembra esser destinata a estendere la sua attività anche agli altri comuni del distretto



Il Quartiere Fiera, che ospita la nuova sede dell'ASSP

prio attraverso personale di ASSP in base a una convenzione in atto con il nostro Comune».

Intanto, dopo essere stata alloggiata per anni in alcuni locali dell'ex scuola elementare di via Stampa a Castelletto, l'ASSP ha ora trovato una nuova sede al Quartiere Fiera, negli spazi che fino ad alcuni mesi fa erano occupati da *Fondazione Per Leggere*, che a sua volta si è trasferita a Palazzo Stampa.

«Si tratta di una scelta che non ha il solo scopo di assegnare strutture – ha commentato Cameroni, – ma che sottende l'intenzione di voler dare vigore a questa azienda, permettendole di porsi sul territorio come un'azienda competitiva, capace di ottimizzare i suoi servizi e proporli anche al territorio».

L'attività dell'ASSP in campo sociale spazia in diverse aree, dall'assistenza domiciliare agli anziani, per i quali l'azienda gestisce anche la consegna dei pasti a domicilio, al sostegno ai disabili e ai minori. Il personale dell'ASSP, inoltre, integra quello comunale nell'area del segretariato sociale e ha compiti di supporto nella progettazione del *Piano di Zona*.

ABBIATEGRASSO

Per l'ASSP si profila un ruolo sempre più da protagonista del welfare locale. L'*Azienda Speciale Servizi alla Persona*, ente strumentale con cui il Comune di Abbiategrasso già offre una serie di servizi sociali ai propri cittadini, sembra, infatti, essere destinata ad ampliare i suoi compiti in città. E, inoltre, a estendere sempre di più la sua attività agli altri comuni del distretto dell'Abbategrasso.

«Questo in parte già avviene nell'ambito di servizi inseriti nel *Piano di Zona* – ha sottolineato l'assessore alle Politiche sociali e ai Servizi alla Perso-

na del Comune di Abbiategrasso Graziella Cameroni, – mentre il nuovo *Statuto dell'azienda ha superato il vincolo che in precedenza limitava l'attività dell'ASSP ai comuni confinanti con Abbiategrasso. Si stanno, perciò, definendo progettualità che potrebbero interessare altre Amministrazioni del territorio, tanto più di fronte alla necessità che i piccoli comuni hanno, in base alle nuove normative, di gestire le funzioni in forma associata».*

Un obiettivo, quello dell'espansione del ruolo dell'ASSP, in favore del quale l'Amministrazione di Abbiategrasso si è più volte espressa, e che a breve do-

vrebbe compiere nuovi passi. «Nel prossimo Consiglio comunale [convocato per il 18 dicembre, NDR] sarà discussa la proposta di affidare proprio all'Azienda Speciale Servizi alla Persona la gestione di una serie di servizi ad Abbiategrasso – ha spiegato l'assessore, – mentre sarà esaminata anche la richiesta da parte dell'Unione dei Navigli [entità che gestisce in forma associata una serie di funzioni per i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, NDR] di poter continuare il percorso sul *Segretariato sociale* [servizio che si identifica soprattutto con l'attività delle assistenti sociali, NDR], che viene svolto pro-

LA RETE DI IMPRESE AL TUO SERVIZIO

CENTRO ENERGIE RINNOVABILI

ABBIATEGRASSO - VIA DANTE ALIGHIERI, 113 - TEL. 02 9420 805

LA SOLUZIONE ECOLOGICA ED ECONOMICA PER LA TUA CASA *MestierArte*

Ristorante Mulino Rosso

Pranzo di Natale 39€

con **MUSICA DAL VIVO e BALLO**

PRENOTAZIONI 02 9018 594

via per Abbiategrasso, 2 - Cislano (MI) - tel. 02 9018 594
www.ristorantemulinorosso.it - Chiuso il lunedì

AUTOSCUOLA MORANI

SI PRENOTANO CORSI DI RINNOVO "CQC" PERSONE - COSE IN SEDE

PER INFORMAZIONI TEL. 02 9496 7201

Abbategrasso (MI)
via C. Correnti, 14 - tel. 02 9496 7201
e-mail: autoscuolamorani@alice.it

La voce dei

NAVIGLI

ANNO 12 NUMERO 21 - DICEMBRE 2014
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/04
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 25.000 COPIE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano

REDAZIONE ED EDITING
Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. e fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE Umberto De Agostino

PUBBLICITÀ
cell. 348 263 39 43 - 333 715 33 53
e-mail navigli@edizioniclematis.it

Costo per modulo (41x33 mm): commerciali € 19,50 + IVA;
redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA;
pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna
COPYRIGHT Clematis di G. Politi - Vigevano

Abbategusto l'anno prossimo giocherà d'anticipo guardando a Expo

ABBIATEGRASSO

Bilancio positivo per la quindicesima edizione di *Abbategusto*, che si è tenuta dal 28 al 30 novembre scorsi. In base ai dati diffusi dagli organizzatori, la rassegna enogastronomica ha attirato allo Spazio Fiera, "cuore" della kermesse, circa 40.000 visitatori, moltissimi dei quali hanno degustato e acquistato le specialità dei 77 espositori presenti.

Ma *Abbategusto* non si è svolta solo nei padiglioni fieristici, e non ha avuto per protagonista solo il buon cibo, ma anche la cultura. Questa edizione, infatti, ha ampliato il calendario degli eventi culturali, che sono diventati parte integrante della rassegna e che sono stati ospitati nel convento dell'Annunciata, al Castello Visconteo e a Palazzo Cittadini Stampa. Degustazioni, cene tematiche e laboratori si sono svolti in contemporanea a spettacoli teatrali, mostre fotografiche, concerti, installazioni artistiche e ricostruzioni di ambienti storici, il tutto sempre ispirandosi alla cultura del cibo. A livello di numeri, 1.000 presenze sono state registrate all'Annunciata, cornice ideale di una serie di proposte culturali e artistiche riunite sotto la denominazione *Mangiarecongliocchi*, mentre sempre all'Annunciata un centinaio sono stati i partecipanti ai tre laboratori del gusto offerti per questa edizione. Palazzo Stampa, scelto come sede della mostra-evento *Coloresapore*, ha accolto, invece, 500 visitatori, mentre circa 2.000 persone hanno partecipato agli eventi organizzati al Castello Visconteo.



Uno stand ad Abbategusto

Inoltre, *Abbategusto* è stata anticipata, la settimana precedente a quella in cui si è svolta la kermesse vera e propria, da *Aspettando Abbategusto*, una serie di eventi e cucina gourmet che hanno raccolto il gradimento del pubblico, totalizzando circa 1.500 partecipanti.

Grande, quindi, la soddisfazione da parte degli organizzatori, che avevano riunito un team di appassionati del territorio i quali, per mesi, si erano impegnati per il successo della manifestazione.

«Il nostro obiettivo era di far conoscere, attraverso la nostra rassegna, il territorio e le sue incredibili risorse gastronomiche e artistiche, abbinando il cibo e la cultura, ma mantenendo sempre il carattere locale della manifestazione - commenta Romina Riboni, responsabile amministrativa di AMAGA, la multiutility comunale alla quale è stata affidata la gestione di *Abbategusto* 2014. - Fondamentale in tale ambito è stato il contributo di commercianti, ristoratori e cittadini. È stato fatto un grande lavoro di condivisione e un grande sforzo da parte di tutti i partecipanti, il che ha sicuramente contribui-

to al successo dell'evento. Mi sembra che il risultato sia stato gratificante per chiunque vi abbia partecipato, dalla parte sia degli addetti sia del pubblico».

Romina Riboni sottolinea, poi, alcune diversità tra l'ultima edizione e quella degli anni precedenti: «Abbiamo deciso di eliminare le cene di gala - tranne quella di beneficenza - a favore di serate diversificate e alla portata di tutti, aprendo, inoltre, l'Annunciata al pubblico. Abbiamo poi esteso gli eventi anche a Palazzo Stampa oltre che al Castello, con lo scopo di riqualificare e far conoscere a tutti questi meravigliosi tesori artistici».

Decisamente soddisfatto anche il sindaco di Abbiategrasso Pierluigi Arrara: «Nonostante il tempo inclemente c'è stato un grande afflusso - ha affermato il primo cittadino, - per cui il giudizio è assolutamente positivo. Abbiamo sentito il parere degli espositori: la quasi totalità ha garantito la propria presenza anche per l'edizione 2015, e abbiamo già molte richieste di partecipazione da nuovi espositori, questo a testimoniare il crescente interesse per la manifestazione».

Si chiude con un bilancio positivo la quindicesima edizione della rassegna enogastronomica, che ha attirato in Fiera 40.000 visitatori. Intanto si pensa già all'edizione del 2015, quando la kermesse sarà anticipata, probabilmente, a ottobre

ne. Quanto ai visitatori, è loro piaciuta, in particolare, la scelta di accostare gli stand culinari delle varie regioni».

I progetti sono, perciò, ambiziosi per il prossimo anno, quando *Expo* catalizzerà l'attenzione sul Milanese. Per sfruttare l'occasione, *Abbategusto* abbandonerà la sua tradizionale collocazione alla fine del mese di novembre.

«Si parlerà di alimentazione e di come nutrire il pianeta - osserva al riguardo il sindaco Arrara; - i visitatori potranno compiere un viaggio attorno alle tradizioni dei popoli della terra e, per questo, ci saremo anche noi. Expo 2015 si svolgerà dal 1° maggio al 31 ottobre: considerato che *Abbategusto* cade a fine novembre, abbiamo già deciso di anticipare la data della rassegna del prossimo anno, in modo da inserirla nel calendario degli eventi dell'esposizione universale. Con buona probabilità il nostro evento si terrà nel mese di ottobre, e sarà ricco di avvenimenti di rilievo. Del resto non possiamo lasciarci sfuggire una simile opportunità: quella di far conoscere Abbiategrasso al mondo intero».

Nonni vigili, il Comune rilancia il progetto

ABBIATEGRASSO

L'Amministrazione comunale di Abbiategrasso e il Comando di Polizia locale rilanciano il progetto *Nonni vigili*. Il progetto, ricordiamo, intende promuovere un'attività volontaria che ha come obiettivo quello di aiutare i bambini e le bambine a

Tutti possono aderire all'iniziativa, pensata per garantire sicurezza e tranquillità agli alunni che si recano a scuola

entrare e uscire da scuola, negli orari di inizio e fine delle lezioni, in tranquillità

e sicurezza. La partecipazione all'iniziativa è aperta a tutti (anche ai "non-nonni"), e chi aderisce può dare un contributo in base alla sua disponibilità. È previsto un periodo di affiancamento, mentre tutto il necessario per svolgere il servizio viene fornito dal Comune.

Il progetto verrà presentato nelle scuole ab-

biatensi giovedì 18 dicembre, alle 9 alla primaria di viale Serafino dell'Uomo e alle 11 alla primaria di via Colombo. Intanto, chiunque fosse interessato a partecipare può contattare gli uffici della Polizia locale chiamando il numero 02 94 692 444, oppure inviando un'e-mail all'indirizzo vigili@comune.abbategrasso.mi.it.



ASC
Associazione Sportiva Confederata

Centro Fitness

BIGGYM

S.S.D. a r.l.

A Natale,
pensa alla tua

FORMA FISICA

ed a quella
dei tuoi
cari

- 5 mesi palestra activity € 190.00
- 3 mesi palestra basic € 85.00
- 1 mese palestra basic € 30.00
- buono palestra per abbonam. 12 mesi € 50.00
- 3 sedute personal € 45.00
- 3 sedute P. funzionale € 45.00
- 3 sedute relax € 39.00
- 2 mesi palestra activity € 80.00
- 1 seduta relax € 15.00
- buono palestra per abbonam. 12 mesi € 30.00
- buono palestra per abbonam. 12 mesi € 20.00
- 1 mese palestra activity € 50.00
- ceretta, manicure, pedicure, pulizia viso scrub corpo € 100.00
- trattamento viso, scrub corpo € 40.00
- ceretta (gamba + inguine) pedicure, manicure € 50.00
- pulizia viso pressoterapia € 35.00
- 2 massaggi a scelta +1 massaggio omaggio +2 ingressi zona relax € 50.00
- 5 massaggi a scelta +2 massaggi omaggio +5 ingressi zona relax € 100.00
- 10 massaggi a scelta +5 massaggi omaggio +10 ingressi zona relax € 200.00

Big Gym S.S.D. a r.l.

Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso

tel. 02 9496 3842 - info@biggymfitness.it

* Per tutte le informazioni ed i dettagli rivolgersi alla segreteria

ESTRATTO PURO DI Stevia
Dolcificante naturale - Zero calorie
indicato per diabetici - celiaci e per chi si vuole bene

Informati su: www.stevia.it
acquista su: www.steviareba.it

STEVIA Reba s.r.l. - Vigevano
tel. 0381 095139 - info@steviareba.it
CERCHIAMO RIVENDITORI

Sotto l'albero di Natale la musica dell'Accademia dell'Annunciata



I musicisti dell'Accademia nel chiostro dell'Annunciata

È in vendita un abbonamento in veste natalizia che permette di assistere a cinque concerti dell'ensemble, tra cui quello che si terrà il prossimo 28 dicembre. Intanto è attesa l'uscita del nuovo CD *Tempeste e battaglie*

Il 24 e il 31 dicembre gli sportelli saranno aperti solo al mattino, mentre sabato 27 dicembre saranno chiusi i Servizi Demografici, la Biblioteca e la Polizia locale

Festività: modifiche agli orari al pubblico degli uffici comunali

ABBIATEGRASSO

In concomitanza con il periodo delle festività natalizie, i servizi comunali osserveranno un diverso orario di apertura al pubblico in alcune giornate. In particolare, mercoledì 24 e mercoledì 31 dicembre gli sportelli di tutte le sedi resteranno aperti eccezionalmente solo al mattino, dalle 9.15 alle 12.45, mentre saranno chiusi al pomeriggio.

Inoltre, sabato 27 dicembre i Servizi Demografici di piazza Vittorio Veneto, lo sportello della Polizia locale in via Trento e la Biblioteca civica *Romeo Brambilla* al Castello Visconteo resteranno chiusi per l'intera giornata.

Sarà, comunque, sempre garantita la vigilanza dalla Polizia locale e la reperibilità in caso di urgenze del settore Servizi Tecnici e Ambiente e dello Stato civile.

Servizio Comunicazione Istituzionale

ABBIATEGRASSO

Cinque concerti di musica classica da mettere sotto l'albero. La proposta per l'originale regalo di Natale viene dall'associazione *Lo scrigno della musica*, che in occasione delle festività offre un abbonamento in veste natalizia a cinque concerti dell'Accademia musicale dell'Annunciata. Gli abbonamenti si possono acquistare o prenotare al negozio *Amadeus* di via Borsani ad Abbiategrasso e sono disponibili in due versioni: l'intera, al costo di 45 euro, e la ridotta, riservata ai giovani di età inferiore ai 25 anni così come agli over 65, al prezzo di 35 euro.

Gli abbonamenti si potranno utilizzare già per assistere al *Concerto per il periodo natalizio* che l'Accademia terrà domenica 28 dicembre, alle 17.30, nella chiesa dell'ex convento dell'Annunciata. E che sarà caratterizzato da una serie di musiche, di alto impatto emotivo, adatte alla circostanza e capaci di trasmettere al pubblico la serenità e la solennità che questo periodo dell'anno richiede. Durante il concerto, infatti, verranno eseguiti il *Gloria* RV 589 di Antonio Vivaldi, l'*Overture* e alcune arie del grandioso oratorio *Messiah* di Georg Friedrich Händel, e il *Concerto grosso "Di Natale"* di Giuseppe Sammartini.

L'Accademia dell'Annunciata sarà accompagnata per l'occasione dal coro *Ensemble Magnificat* diretto dal maestro Massimo Frechi, mentre nel ruolo di solisti si esibiranno Loredana Bacchetta (soprano), Grazia Bilotta (alto) e Federico Kaftal (tenore).

Successivamente, gli abbonamenti consentiranno l'ingresso a tutti i rimanenti concerti previsti dal cartellone della stagione 2014-2015 dell'Accademia musicale dell'Annunciata, concerti che saranno eseguiti - sempre nella chiesa dell'ex convento quattrocentesco di via Pontida - il 6 febbraio, il 17 aprile, il 22 maggio e il 19 giugno.

Intanto è attesa a breve l'uscita del nuovo CD che i musicisti dell'Accademia hanno registrato lo scorso ottobre, e che sarà complementare a quello in commercio da settembre e dedicato agli strumenti a fiato. Gli strumenti ad arco saranno, infatti, protagonisti del nuovo album, che sarà intitolato *Tempeste e battaglie* e conterrà brani, tra gli altri, di Matthew Locke, Ignaz Franz von Biber e Georg Philipp Telemann. Per poterlo realizzare l'Accademia ha sperimentato anche una nuova forma di finanziamento, il cosiddetto *crowdfunding*, che permette di raccogliere fondi on line attraverso piattaforme dedicate.

CONCESSIONARIO

NORDICA Extraflame Riscalda la vita. DIN plus EN plus FIRESTIX

IGIENPUL DIVISIONE CALORE

AZIENDA CERTIFICATA

CERTIFIED COMPANY SMC ISO 14001:2004 SINGERT

RISCALDATE IL VOSTRO NATALE

4,80 euro Al sacco kg. 15

170 euro Al bancale mis. 80x1,20 h mt 2

4,40 euro Al sacco kg. 15

FINANZIAMENTO A TASSO 0 (EFFETTIVO) SU TUTTA LA GAMMA

NORDICA Extraflame Riscalda la vita.

QUARTIERE MIRABELLA-ABBIATEGRASSO (MI)-TEL. 0294967530 CELL. 335.246842

Robecco, quest'anno il Natale porta in dono un gemellaggio con Praiano

ROBECCO

L'immagine della natività, racchiusa in un simbolo del Natale come il presepe, fa da sfondo al gemellaggio di due comuni che, insieme, vogliono vivere la magia atmosferica natalizia non dimenticando, però, tradizione e storia. Nasce così la sinergia tra il Comune di Robecco sul Naviglio e quello di Praiano, cittadina di circa 2.000 abitanti della Costiera Amalfitana. Sinergia che ha come fine ultimo la promozione di eventi a livello artistico, culturale e sociale sui rispettivi territori comunali.

Il gemellaggio è stato promosso in collaborazione con l'associazione robecchese *Amici da la Priàa* e con i maestri presepi di Praiano, e prevede, al momento, due fasi. La prima in occasione dell'allestimento, a Robecco sul Naviglio, della tradizionale

Realizzare un circuito interregionale di presepi artistici e artigianali: è l'iniziativa intorno a cui ruota la sinergia stretta dalle Amministrazioni di Robecco e del comune della Costiera Amalfitana, cui partecipano da protagonisti gli Amici da la Priàa

mostra dei presepi organizzata dall'associazione *Amici da la Priàa*, inaugurata domenica 14 dicembre, quando si è svolta anche la firma del patto di gemellaggio. La seconda nel dicembre del prossimo anno, quando a Praiano verrà inaugurato un percorso museale all'aperto.

Denominato *L'arte del presepe al centro*, il gemellaggio intende, perciò, avviare il primo circuito interregionale di presepi



artistici e artigianali, realizzati in collaborazione con maestri e maniscalchi che si occupano da sempre dell'arte presepiale. Simbolicamente si andrà a instaurare un ponte culturale che supera gli oltre 700 chilometri che separano le due località, in un'unione di costumi e di usanze.

Il progetto si basa su alcuni punti di forza ben definiti, come la consapevolezza di compiere un percorso che permette una vi-

sione rispetto alle proprie tradizioni natalizie così come a quelle più lontane, oltre a consentire un arricchimento personale di capacità e competenze per chiunque abbia partecipato e partecipi all'iniziativa.

Per l'Amministrazione di Robecco sul Naviglio, inoltre, il progetto vuole rappresentare un riconoscimento e un ringraziamento al lavoro svolto dai volontari dell'associazione *Amici da la Priàa*, che da anni promuovono sul territorio l'iniziativa *Mostra Presepi*, e che avranno così l'occasione di far conoscere il loro operato anche sul territorio nazionale, in collaborazione con chi condivide la passione e l'amore per la stessa arte. Per l'Amministrazione di Praiano, invece, il gemellaggio consentirà di promuovere il lavoro fatto dal noto artigiano locale Michele Castellano.

Elia Moscardini

Robecco, ricca di eventi l'attesa del Natale

ROBECCO

È un'attesa del Natale ricca di eventi quella che si prospetta a Robecco sul Naviglio, dove sono molte le manifestazioni che accompagneranno i residenti verso le prossime festività. In particolare, numerosi saranno gli appuntamenti di domenica 21 dicembre, quando, dalle 8 alle 13, in piazza XXI Luglio sarà presente il mercato natalizio, mentre dalle 13.30 per le vie del centro risuoneranno le note della piva eseguita dal *Corpo Musicale Santa Cecilia*. La giornata proseguirà con l'incontro intitolato *I racconti di Natale*, che proporrà una serie di letture animate per grandi e piccini, alle 16 alla Biblioteca comunale in Palazzo Archinto, per poi concludersi alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista con una meditazione in musica abbinata all'inaugurazione del presepe.

Martedì 23 dicembre l'appuntamento sarà alle 16 presso il Cine Teatro *Agorà* con lo spettacolo di danza *I sogni son desideri*, mentre mercoledì 24, alle 10, al ponte degli scalini avrà inizio la *Pedalata di Natale*, e nel pomeriggio, alle 17, nella chiesa di Sant'Andrea nella frazione di Casterno andrà in scena il presepe vivente. Il programma della vigilia si concluderà con due eventi immancabili: alle 20, in piazza XXI Luglio vi sarà lo scambio di auguri fra il sindaco e la cittadinanza, mentre a partire dalle 20.30 presso la chiesa parrocchiale sarà realizzato il presepe vivente. Le iniziative del 2014 si concluderanno venerdì 26 dicembre con la *Corsetta di Santo Stefano*, alle 10 in via Pietrasanta.

E.M.

Offerta valida per immatricolazione fino al 31/12/2014 per Ford EcoSport 1.5 TDCI a fronte di estensione a premio di una vettura immatricolata entro il 31/12/2014 e garantita da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock presso i Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo comprendente della Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per gli smaltimenti pneumatici esclusi. Ford EcoSport consumi da 4,6 a 6,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 121 a 141 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento per Ford EcoSport a € 14.950. Anticipo zero (grazie al contributo del FordPartner), 30 quote da € 285,44, escluso spese incarico RPA € 3,00, più quota fidejussoria determinata 19% pari a € 8,32. Importo totale del credito di € 16.005,52 comprensivo del servizio facilitato Guida Presepe. Assicurazione vita, invalidità e disoccupazione. Totale da rimborsare € 18.053,48. Spese gestione pratica € 100. Imposta di bollo in misura di legge all'istituto della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,30%. Solo per i concessionari aderenti all'iniziativa. Salvo approvazione FCB Bank pic. Documentazione generata dalla banca concessionaria. Per condizioni e tempi dell'offerta finanziaria e della copertura assicurativa fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.ford.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

FORD ECOSPORT
Solo da noi € 14.950
Anticipo zero,
TAN 3,95%, TAEG 5,30%



ford.it

Ablondi S.p.A.
www.fordablondi.it FordAblondiSpa

BAREGGIO
S.S. 11 Via Magenta 17
Tel. 02.9036114

NOVARA
C.SO XXIII Marzo 490
Tel. 0321.464006

CORBETTA
SS. 11 MI - NO
Tel. 0297271485

Superstrada, nel territorio continua il dibattito

Pioltini: «Servono soluzioni alternative e condivise»

ALBAIRATE

Nel Sud Ovest Milanese si torna a discutere del Progetto ANAS e il sindaco del Comune di Albairate, Giovanni Pioltini, ancora una volta invita i vari soggetti coinvolti a confrontarsi per cercare soluzioni alternative, condivise e fattibili alle problematiche della mobilità locale, senza devastare il territorio e compromettere irrimediabilmente la qualità della vita dei cittadini.

Il sindaco di Albairate, prendendo spunto da una recente lettera aperta di un imprenditore locale, ribadisce la posizione dell'Amministrazione da lui guidata in merito al Progetto ANAS e rilancia una serie di proposte per risolvere i problemi della viabilità nel territorio



«Collaborare significa voler progredire per il bene comune, in un territorio verde e pregiato con alte potenzialità turistiche da cui si può ripartire insieme per rilanciare l'economia – afferma il sindaco. – Pertanto, desta non poche perplessità il contenuto della recente lettera aperta di Umberto Cereghini, imprenditore di Robecco e referente territoriale di Assolombarda, in cui ancora una volta, per sostenere a prescindere il progetto della superstrada, non si risparmiano affermazioni dure contro chi non condivide le stesse posizioni. L'imprenditore ha definito "gruppuscoli" le migliaia di persone che da anni, in modo democratico, chiedono di trovare soluzioni alternative ed efficienti a basso impatto ambientale ed economico. In questo senso amministratori, associazioni, movimenti, commercianti e imprenditori hanno avanzato anche la proposta di riqualificare le arterie esistenti e potenziare adeguatamente il servizio di trasporto pubblico su ferro e su gomma».

Giovanni Pioltini, non ha, poi, gradito il tentativo di Cereghini di sminuire il ruolo dei piccoli Comuni che per l'imprenditore non avrebbero neanche più ragione di esistere.

«I piccoli Comuni sono una risorsa preziosa e indispensabile per il nostro territorio e per la nostra nazione, e mettere in discussione la loro esistenza significa mettere in discussione la nostra identità e la stessa democrazia – rileva il sindaco di Albairate. – Prima di muovere critiche e arrivare perfino a disegnare il futuro di interi paesi e di migliaia di famiglie, sarebbe opportuno informarsi bene sull'argomento. È evidente che questo imprenditore non ha ancora realizzato che una crescita esponenziale non può continuare all'infinito in un mondo finito. Non conosce neanche la reale situazione che

non dipende dai piccoli Comuni, bensì da una Legge Obiettivo calata dall'alto, in cui rientra il Progetto ANAS della superstrada, che sta mortificando ormai da quasi quattordici anni ogni speranza di superare in modo condiviso e al passo con i tempi le numerose criticità viabilistiche del nostro territorio».

Per questa ragione, l'Amministrazione comunale di Albairate ha sempre posto come prima condizione per superare il problema di uscire dalla Legge Obiettivo che, a parte il perdurare della situazione di stallo, rende non vincolanti le valutazioni che vengono dal territorio.

L'Amministrazione dice «no» alla superstrada e al consumo di altro pregiato territorio agricolo ma, previo azzeramento del progetto, dice «sì» alla costituzione di un tavolo tecnico con i Comuni ed enti preposti, dice «sì» alla riqualificazione delle strade esistenti, al potenziamento e allo sviluppo dei trasporti pubblici e alla mobilità ciclabile.

Nell'attesa che gli enti locali interessati dal tracciato vengano convocati in Regione Lombardia per conoscere ufficialmente le sorti del Progetto ANAS e, soprattutto, del territorio ancora a forte vocazione agricola, Pioltini ribadisce la necessità di superare la sterile contrapposizione tra favorevoli e contrari alla superstrada, per avviare dal basso un percorso condiviso volto ad attuare una mobilità veramente sostenibile. A suo avviso, soltanto attraverso il confronto è possibile «attuare una sintesi tra le diverse posizioni, partecipare attivamente ai processi decisionali e salvaguardare il territorio, ottenere un'equa distribuzione di "vantaggi e svantaggi" legati a eventuali interventi infrastrutturali».

Comunicazione istituzionale del Comune di Albairate



- Tecnici specializzati, costantemente aggiornati con frequenti corsi di formazione
- Metodologie d'intervento e attrezzature all'avanguardia
- Processi e standard qualitativi rigorosi

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagen.it



Das Auto.

La redazione
augura a tutti Buone Feste

Impianto di compostaggio di Albairate, continuano i lavori di ripristino dopo l'incendio

ALBAIRATE

Continuano le operazioni per ripristinare la piena funzionalità dell'impianto di compostaggio di Albairate, dopo che alcune parti della struttura erano state rese inutilizzabili da un incendio divampato lo scorso 27 luglio. A essere danneggiati dalle fiamme, in particolare, erano stati tre capannoni dove il materiale organico veniva stoccato e fatto maturare prima di essere inviato alla lavorazione finale; in conseguenza, tutta l'area destinata alla fase aerobica di completamento del processo di trattamento dei rifiuti organici era stata resa inutilizzabile. Nessun danno, invece, era stato causato alle altre sezioni, tra cui quella di digestione anaerobica e quella di cogenerazione, in grado di trasformare il biogas ricavato dai rifiuti in energia elettrica e calore.

L'Amministrazione comunale ha pubblicato all'inizio di dicembre un resoconto che spiega come procede l'intervento sulla struttura, parzialmente danneggiata dalle fiamme la scorsa estate. La previsione è che l'impianto possa riprendere la piena attività tra febbraio e marzo

L'intervento di ripristino dei capannoni ha preso il via immediatamente dopo l'incendio e, si prevede, verrà completato entro i primi mesi del prossimo anno. Per tenere informati i cittadini sull'avanzamento dei lavori e sulle condizioni in cui, nel frattempo, opera la struttura di strada Marcatutto, l'Amministrazione comunale ha pubblicato nei giorni scorsi un resoconto, aggiornato al



mezzo di novembre e siglato dal responsabile tecnico dell'impianto Francesco Codato.

Il documento riassume, innanzitutto, i passi compiuti nei mesi scorsi, precisando che «dopo il completamento delle verifiche di sicurezza delle parti di impianto utilizzabili, sono state ripristinate le condizioni operative della sezione di digestione anaerobica e della sezione energia

(trattamento biogas, cogenerazione e torcia di emergenza), con lo scopo di conservare l'attività biologica nei digestori e di mantenerla in efficienza fino al momento di ripresa totale delle attività. L'intera sezione di compostaggio, non utilizzabile per la gestione dei processi ivi previsti, è stata, invece, bonificata dai residui e dalle macerie prodotte a seguito dell'incendio, e

successivamente sono stati avviati i lavori di ricostruzione».

In seguito a queste prime operazioni, si spiega nel resoconto, la Provincia di Milano ha autorizzato, lo scorso 25 settembre, l'esercizio provvisorio dell'impianto. In pratica, i rifiuti in arrivo sono al momento gestiti nel cosiddetto capannone D, non danneggiato dall'incendio, e vengono lavorati per alimentare, in quantità ridotta, la sezione anaerobica, producendo biogas che viene poi utilizzato nei cogeneratori. La fase successiva del trattamento dei rifiuti è, invece, affidata a un impianto esterno, di tipo mobile, che produce una frazione liquida avviata a trattamento nell'impianto di depurazione e una fase solida raccolta in cassoni chiusi, che poi vengono inviati ad altri impianti per le fasi finali di compostaggio. Tale fase transitoria continuerà fi-

no al rifacimento della tettoia di almeno uno dei tre capannoni danneggiati (il capannone A), di cui è già stata montata la struttura portante.

In quanto alla fase successiva dei lavori, il documento spiega che «il programma degli interventi prevede di completare la chiusura dei tre capannoni entro la fine del mese di dicembre; successivamente avrà inizio la fase di montaggio delle biocelle». Nel resoconto si ipotizza, quindi, che in base allo stato attuale dei lavori «si prevede un completamento del ripristino con avvio dell'impianto di compostaggio per la fine di febbraio, inizio marzo 2015», specificando, però, che «le procedure di riavvio a piena funzionalità dell'impianto avverranno solo dopo una verifica preliminare da parte degli enti deputati al controllo con rilascio di nulla osta al riavvio».

DENTALPRO
CENTRI DENTISTICI PROFESSIONALI

Sappiamo riaccenderti il sorriso. A Natale, ancora di più.



**DIVENTA PAZIENTE DENTALPRO ENTRO IL 24 DICEMBRE
TI REGALIAMO 4 MOTIVI IN PIÙ PER SORRIDERE:**

- 1 programma di prevenzione per la tua igiene dentale della durata di 2 anni
- 2 coupon per una visita di controllo e igiene dentale professionale da regalare a chi vuoi tu
- 1 kit di igiene dentale domiciliare per te o da regalare a chi vuoi tu*

Numero Verde

800-115955

da rete fissa e mobile

prenotazioni@dentalpro.it

Chiama ora e prenota il tuo check up senza impegno.

Via Alessandro Santagostino, 3 - Casorate Primo (PV). Tel: 02.9051146. Email: reception10@dentalpro.it.

Lun-ven: 9.30-13.00 e 14.00-19.00. Sabato: 9.30-15.30. Scopri gli altri centri DentalPro su www.dentalpro.it

*Disponibile fino a esaurimento scorte.

Magenta Cultura, al via l'edizione 2015 tra teatro, cinema, musica e filosofia

MAGENTA

Riparte con il medesimo stile dello scorso anno *Magenta Cultura*, il "contenitore" dell'offerta culturale ideata dal Comune di Magenta e realizzata in rete sinergica con altre realtà cittadine: l'associazione *UrbanaMente*, il *CinemaTeatro Nuovo*, la *Casa della Cultura* e l'associazione *Totem-La tribù delle Arti*, cui, come di consueto, è stata affidata la direzione artistica musicale.

Spalmata tra filosofia, cinema, teatro e musica, la rassegna avrà come filo conduttore *la parola*. La scelta non è casuale, ma, come ha sottolineato il sindaco di Magenta, Marco Invernizzi, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, «nasce dalla profonda convinzione che il linguaggio, molto più delle azioni, abbia cambiato in questi ultimi decenni il nostro Paese e il mondo. L'avvento della tecnologia applicata alla comunicazione, in modo sempre più invasivo, ha contemporaneamente banalizzato e reso potentissimo il linguaggio della parola e degli oggetti, creando una sorta di affermazione della banalità, che ha

Alla seconda edizione, torna la rassegna ideata dal Comune di Magenta con l'ambizioso obiettivo di proporre un'offerta culturale ricca e varia. Quattro le arti protagoniste e tanti gli appuntamenti, che si svilupperanno da gennaio a maggio

condizionato negativamente l'azione pubblica e privata. Su questo tema c'è la necessità di un pensiero che sappia darci le necessarie coordinate di riflessione».

È quanto intende fare, appunto, *Magenta Cultura 2015*, che prenderà ufficialmente il via l'11 gennaio e terminerà il 23 maggio, dopo aver offerto un ventaglio di proposte molto articolato: nove appuntamenti musicali, sei spettacoli teatrali, tre incontri cinematografici – a loro volta inseriti nella rassegna *Filmforum* – e otto lezioni di filosofia.

Le novità più significative riguardano lo **stagione musicale**, che vedrà la partecipazione dell'*Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano* diretta dalla



Arianna Scommegna, protagonista di *Mater strangoscias*

ventiquattrenne lucchese Beatrice Venezi, tra i giovani artisti emergenti in un campo, quello della direzione d'orchestra, in genere appannaggio maschile. Altra presenza significativa sarà quella del *Quintetto Ludvig*, che annovera tra i suoi componenti il precoce e apprezzato pianista Guido Orso Coppin, appena dodicenne. Sotto il profilo dei programmi, accanto ai grandi nomi, come Mozart, Beethoven e Schubert, verranno proposti autori del Novecento a loro volta divenuti "classici", come Strauss, Bartók e Shostakovich. In aggiunta ai concerti di musica classica e sinfonica (in calendario il 17 gennaio, il 21 febbraio, il 6 e il 28 marzo, il 30 aprile e

il 23 maggio), gli amanti della lirica potranno, poi, gustare la godibile e brillante operetta *L'elisir d'amore*, musicata da Donizetti (14 febbraio). Il fil rouge tra musica e parola sarà completato con due appuntamenti primaverili: quello del 18 aprile, quando la compagnia *Teatro musicale* metterà in scena *Histoire du soldat* di Igor Stravinsky in un'interessantissima riedizione con testo di Pier Paolo Pasolini, e quello del 9 maggio, quando la locale *Orchestra giovanile Totem* proporrà lo spettacolo *Pensieri e parole: vedi alla voce "libertà"*, dedicato alla canzone d'autore.

Per quanto riguarda le **riflessioni filosofiche**, che ruoteranno intorno allo

studio della parola vista attraverso le diverse sfaccettature tra rischi e opportunità, intervengono esperti già conosciuti nella precedente edizione: Carlo Sini (20 gennaio), Massimo Recalcati (10 febbraio) e Luigi Zoja (28 aprile). Ma non mancheranno anche ospiti nuovi: Peter Kammerer (13 gennaio), Rocco Ronchi (24 febbraio), Stefano Bartezzaghi (10 marzo), Raffaele Simone (24 marzo) e Salvatore Veca (14 aprile). Gli incontri sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.

Il potere della parola nella **rassegna cinematografica** si aggancerà, invece, a tre film: *Il giovane favoloso* di Mario Martone, ritratto del grande poeta Giacomo Leopardi (15 gennaio), *Le Meraviglie*, scritto e diretto da Alice Rohrwacher (12 febbraio), e l'opera di Abel Ferrara dedicata a *Pasolini* (12 marzo).

Per il **teatro d'autore**, infine, in cartellone sono inseriti due monologhi che vedranno il ritorno sul palco del *Lirico* di Arianna Scommegna, vincitrice del *Premio Hystrio 2011*, con *Mater strangoscias* (che l'11 gennaio aprirà l'intera rassegna), e di Lucilla Giagnoni con il nuovo allestimento *Il racconto della*

chimera (10 aprile). Torneranno a calcare la scena del teatro magentino anche gli attori della compagnia *Quelli di Grock*, che, senza tradire il proprio stile, daranno la loro versione de *L'avar* di Molière (24 aprile). Completano le proposte teatrali lo spettacolo *Occidentoriente – Terre di mezzo*, con cui la regista Eleonora Moro, ispirandosi al racconto *Il manichino dietro il velo* di Sadeq Hedayat, affronta le problematiche dell'integrazione e della multiculturalità (6 febbraio), ma anche la commedia firmata da Serena Sinigaglia *Italia anni Dieci*, in cui, attraverso la crisi di inizio secolo scorso, possiamo vedere l'immagine della crisi ai nostri giorni (17 marzo). E, ancora, *Le relazioni pericolose*, una pièce in cui la regista Silvia Giulia Mendola ritaglia la sua lettura del romanzo epistolare di Choderlos De Laclos (15 maggio).

Abbonamenti e biglietti possono essere prenotati on line sul sito www.teatroliricomagenta.it, oppure inviando una e-mail a cultura@comunedimagenta.it o, ancora, telefonando ai numeri 02 9735 223/248.

Graziella Salerno



CARUSO GARDEN

S.P. 114 angolo via Marcatutto
Albairate - MI
tel. 02 9492 0197
carusogiardinaggio@libero.it



ORARI: da lunedì a sabato 8.30 - 12.00 / 14.30 - 19.00
DOMENICA SEMPRE APERTO 9.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

offerta anticrisi



Stelle di Natale

DA 2,50 €

Approfittane!

buono sconto 10%

riceverai un buono sconto spendibile da Caruso Garden

CARUSO GIARDINAGGIO PREVENTIVI GRATUITI PER REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
CHIAMACI ANCHE PER POTATURE CON SCALA AEREA FINO A 27 METRI

Motta, è il tempo del dialogo tra Amministrazione e rom

Dopo la bufera scatenata da alcuni post pubblicati su Facebook da un consigliere di maggioranza, i contatti avviati tra amministratori e rappresentanti delle comunità rom e sinti stanno dando i loro frutti



Il Municipio di Motta Visconti

MOTTA VISCONTI

Prove tecniche di distensione tra l'Amministrazione comunale di Motta Visconti e le comunità rom e sinti. Il barometro dei rapporti tra amministratori mottesesi e le due comunità segnava tempesta da quando, alla fine dell'ottobre scorso, un consigliere comunale di maggioranza, Massimilla Conti, riferendosi al fenomeno dei furti aveva pubblicato sui social network alcuni commenti che avevano scatenato un putiferio.

«Se tra i cani ci sono razze che vengono più predisposte ad aggredire, perché non ammettiamo che i rom sono più portati a commettere certi reati?», aveva, infatti, «postato» sul suo profilo Facebook l'espone della lista *Liberamente Motta*. Che successivamente, sempre prendendo spunto da episodi di microcriminalità, aveva

rincarato la dose, affermando che «le telecamere servono per punire tutti 'sti bastardi! Comunque niente gattabuia, ci vorrebbero i forni... metto a disposizione la mia taverna. Se vedete del fumo strano che esce dal tetto non vi preoccupate».

Fra frasi agghiaccianti in sé, ma ancora di più se si considera che nei «forni» rom e sinti ci sono finiti per davvero. Durante la seconda guerra mondiale, quando gli «zingari» furono sterminati in massa dai nazisti: un genocidio, indicata come *Porrajmos* (termine che significa grande divoramento in lingua romani), le cui vittime si contano a centinaia di migliaia.

Le frasi di Massimilla Conti erano state subito condannate dal segretario del PD di Motta Visconti, Leonardo Morici, che le aveva definite «semplicemente aberranti», chiedendo al contempo le dimissioni del consigliere.

Richiesta respinta dall'interessata, la quale, da parte sua, aveva cercato di minimizzare l'accaduto, sostenendo, fra l'altro, che quanto pubblicato su Facebook era stato «lo sfogo di un momento» causato dall'essere stata vittima di ben due furti in un anno, e che comunque il commento era rivolto «ai ladri, non ai rom in generale».

L'attenzione alla vicenda, però, non è rimasta circoscritta a Motta: ripresi dai mass media nazionali, gli ormai famigerati post hanno provocato anche la reazione dei rappresentanti delle comunità rom e sinti, reazione culminata nell'indizione di una manifestazione di protesta da tenersi proprio a Motta Visconti all'inizio di dicembre. Nel frattempo, però, erano anche iniziati contatti tra le stesse comunità rom e sinti e l'Amministrazione comunale, con l'intenzione di chiarire e mediare il conflitto.

Un percorso che ha dato un primo risultato: un comunicato a firma del sindaco Primo De Giuli diffuso all'inizio di dicembre, infatti, spiega che «i rappresentanti rom e sinti, accogliendo le parole del sindaco [lo stesso Primo De Giuli, NDR] hanno deciso, anche per evitare pericolose manipolazioni, di cancellare la manifestazione annunciata per il 6 dicembre e di intraprendere le vie del dialogo e di informazione nei confronti dei cittadini di Motta Visconti, spiegando il dolore che ha provocato il Porrajmos».

«Da parte nostra – spiega il primo cittadino di Motta – ci rendiamo disponibili, in occasione del 27 gennaio, Giornata della Memoria [in commemorazione delle vittime dell'Olocausto, NDR], a dedicare un momento di ricordo anche alle vittime rom e sinti, per rimarcare che lo spirito mottesese è diverso da quanto qualcuno ha voluto mistificare. Offro anche la mia disponibilità a partecipare a qualunque manifestazione cui vorranno invitarmi le comunità rom e sinti e portare loro il mio saluto e la mia solidarietà».

L'auspicio è che da questo infelice episodio possa davvero nascere un momento di consapevolezza rispetto a una tragedia, l'Olocausto dei rom e dei sinti, che ancora non trova spazio nella nostra memoria collettiva.

Motta, ultimi appuntamenti prima delle festività natalizie

MOTTA VISCONTI

Dopo la giornata di domenica 14 dicembre, ravvivata dal mercatino degli hobbisti, da spettacoli e da negozi aperti, alcuni appuntamenti attendono ancora i mottesesi prima del Natale. Sabato 20 dicembre è, infatti, in programma il tradizionale *Pranzo di Natale* organizzato per i cittadini della terza età dall'Amministrazione comunale. Il pranzo si terrà alle 12.30 presso la trattoria *San Rossore* in località di Guado della Signora. Mentre, sempre sabato 20 dicembre, alle 21 presso il Cine-teatro *Arcobaleno* andrà in scena lo spettacolo *La magia del Natale*, con ingresso a pagamento. Domenica 21 dicembre alle 15.30, sempre presso il Cine-teatro *Arcobaleno*, si svolgerà, invece, il *Concerto di Natale del Corpo bandistico di Rosate*. Infine, martedì 23 dicembre sarà realizzato il progetto *Presepe e luci*, con un presepe itinerante per le vie del paese e l'offerta di panettone e vin brulé da parte dei commercianti. A Motta il Natale viene festeggiato nel migliore dei modi, non resta che scegliere come aspettarlo.

Elia Moscardini

In azione a Motta Visconti la banda dei Babbi Natale

MOTTA VISCONTI

Prosegue, a Motta Visconti, la missione della *banda dei Babbi Natale*. L'iniziativa è promossa dall'associazione *Rainbow*, che ha voluto ridare vita a una tradizione che, purtroppo, da qualche tempo è andata con il persersi. Domenica 14 dicembre, nello spazio antistante la chiesa parrocchiale, sono state ritirate le letterine con cui i piccoli mottesesi hanno espresso i loro desideri a Babbo Natale. La prossima fase dell'iniziativa si svolgerà lunedì 22 dicembre dalle 21 alle 22 all'oratorio, dove andranno portati i pacchi incartati contenenti i doni, che i Babbi Natale dell'associazione consegneranno a domicilio la sera della vigilia di Natale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Sara e Andrea, rispettivamente al 340 562 9569 e al 339 673 9873, oppure inviare una e-mail a labandadeibabbinatale@gmail.com.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto
e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Dal 6 al 20 marzo il Comune offrirà ai cittadini della terza età la possibilità di trascorrere alcuni giorni di benessere in compagnia ad Allassio

A marzo il soggiorno climatico per gli anziani di Casorate

CASORATE PRIMO

Il Comune di Casorate Primo promuove anche per l'anno 2015 il soggiorno climatico dedicato agli anziani che risiedono in città. L'iniziativa si svolgerà dal 6 al 20 marzo e avrà come meta Allassio, una delle più rinomate località turistiche della Liguria. Un ricco numero di eventi attenderà tutti i partecipanti, che potranno, così, godersi serate con musica e animazione presso l'hotel a tre stelle scelto dall'organizzazione, oltre a due serate in cui sarà organizzata una tombolata con molti premi per tutti, e, infine, una serata con cena a menu tipicamente ligure. Ma la partecipazione al soggiorno climatico è anche comprensiva di un trattamento a pensione completa, bevande incluse, nella struttura alberghiera che è situata in posizione centrale e nei pressi del lungomare, e che consente una completa accessibilità agli anziani. La sistemazione sarà effettuata in camere doppie con servizi separati (sarà possibile concordare una camera doppia a uso singola).

La quota prevista per il soggiorno sarà all'insegna del tutto compreso: il trasporto in pullman, la copertura assicurativa e l'assistenza medico-sanitaria, con misurazione settimanale della pressione. Senza dimenticare un simpatico omaggio di fine soggiorno riservato a ogni partecipante, in ricordo delle emozioni e dell'esperienza vissuta.

A breve l'Amministrazione comunale renderà noti i costi e le modalità di partecipazione al soggiorno climatico: quindici giorni in compagnia e allegria aspettano gli anziani di Casorate Primo.

E.M.

Casorate Primo, quanti eventi nei giorni che precedono il Natale!

CASORATE PRIMO

Numerosi appuntamenti accompagneranno gli abitanti di Casorate Primo al Natale 2014, ormai vicinissimo. Si inizia sabato 20 dicembre alle 15 con la festa cui parteciperanno numerosi bambini presso la casa di riposo *Delfinoni*.

Domenica 21 dicembre sarà, poi, davvero ricca di iniziative: i mercatini di Natale, denominati *Casorate sotto l'albero*, prenderanno, infatti, il via alle 9, mentre alle 12 vi sarà il pranzo con gli anziani organizzato dall'Amministrazione comunale presso la sala ristorazione di via Rho, con la partecipazione del *Coro dei bambini*. Quindi, alle 15, tutti di corsa con la *Babbo Running Casorate*, marcia non competitiva fuori dagli schemi che prenderà il via da piazza Contardi per continuare nelle vie del centro (l'iniziativa è aperta a tutti e le iscrizioni si raccolgono la domenica mattina in piazza Contardi, a partire dalle 11). A chiudere la giornata di domenica sarà, alle 21, lo spettacolo teatrale *Francesco tasche vuote cuore in festa*, messo in scena a

Piazza Contardi a Casorate Primo



Sarà una settimana prenatalizia ricca di appuntamenti, tra pranzi, mercatini e concerti, quella che attende i casoratesi

Mercato ed ecocentro, che cosa cambia per il Natale

CASORATE PRIMO

Le festività di fine anno, insieme con tante iniziative e la magica atmosfera del Natale, portano anche alcuni cambiamenti nel funzionamento di una serie di servizi. È il caso, a Casorate Primo, del mercato settimanale, che normalmente si tiene il giovedì, ma che nella settimana di Natale sarà anticipato a mercoledì 24 dicembre. Modifiche anche al funzionamento dell'ecocentro, che nelle giornate del 24 e del 31 dicembre sarà accessibile esclusivamente tra le 10 e le 12 del mattino.

cura della compagnia *I balabiut* presso il teatro dell'oratorio. All'evento, che è a ingresso gratuito ed è tratto dalla celebre

commedia musicale *Forza venite gente* di Michele Paulicelli, parteciperà anche il *Piccolo coro arcobaleno* dell'AVIS di Casorate

Primo, diretto da Lidia Vignoni (per maggiori dettagli sullo spettacolo è possibile visitare i siti internet balabiut.altervista.org e sites.google.com/site/arcobalenocoro).

Ma gli appuntamenti non finiscono qui: infatti, si proseguirà lunedì 22 dicembre alle 21 con il concerto di Natale a cura della Scuola di Musica *Fassina* presso l'auditorium delle scuole medie, mentre il 24 dicembre vi sarà l'appuntamento denominato *Babbo Natale* a cura della Contrada Sant'Antonio. Infine, dopo la Santa Messa di mezzanotte, sarà realizzato il falò a cura della Pro loco *Vivere Casorate*.

Elia Moscardini



- COSTRUZIONE INFISSI PVC-ALLUMINIO, LEGNO
- CARPENTERIA IN METALLO
- PORTE BLINDATE
- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE



CENTRO SERRAMENTI PAVESE



SOSTITUIRE I VECCHI SERRAMENTI?

Non è mai stato così conveniente, soprattutto se lo fai con noi!

RICHIEDI UN PREVENTIVO

GRATUITO

ANCHE PER IL 2015

detrazione fiscale

65%

La Voce del

NATALE



Addobbi natalizi, una passione che coinvolge tutti

L'addobbare la casa per il Natale è un rito che si tramanda nel tempo, e da molti è considerato un momento magico.

A partire dall'allestimento dell'immane presepe



Tempo di festa... tempo di addobbi. E se le luminarie in città sono state appese ormai da alcune settimane, è arrivato il momento di pensare ad agghindare l'appartamento di casa con decorazioni natalizie. I must che non possono mancare? Presepe e albero di Natale. Chi ama cambiare a ogni Natale le decorazioni può scegliere di acquistarne di nuove, di rinnovare quelle degli anni passati o di realizzarle personalmente coinvolgendo qualche amica appassionata

del fai da te. Chi ama seguire mode e tendenze può, poi, puntare sul total white per il suo albero di Natale, acquistando palline bianche di diverse dimensioni, ma anche altre forme di addobbi, giocando tra i contrasti dell'opaco, del lucido e del trasparente. Chi, invece, vuole fare da sé, può comprare bastoncini di cannella e legarli insieme con nastro rosso o oro, o, ancora, tagliare fette di arancia e lasciarle essiccare sul termosifone di casa o nel forno per poi appenderle all'abete natalizio.

Le donne che sanno lavorare a maglia possono realizzare palline di Natale con la lana, mentre quelle che sono abili con l'uncinetto possono tessere piccoli centrini che ricordano tanto dei fiocchi di neve, o, ancora, sfere decorate con la tecnica del decoupage. Per un effetto davvero naturale è possibile anche acquistare neve sintetica, che può, in realtà, essere realizzata anche in casa senza troppe difficoltà. È, infatti, sufficiente avere del sapone bianco solido e grattu-

giarlo come fosse un pezzo di grana, per poi cospargerlo a "manciate" intorno all'albero di Natale e simulare, così, una nevicata. La neve finta è perfetta anche per innevare le casette dei pastori e la capanna del presepe, mentre per la superficie si possono usare terriccio, sassolini di piccole dimensioni e muschio.

Le statuine del presepe più economiche sono senza dubbio quelle in plastica, ma ne esistono anche in legno, in ceramica e terracotta. Chi sceglie di acquistare statuine più costose può risparmiare sul numero (non è necessario avere venti pastorelli e quindici pecorelle...) e giocare con elementi naturali per realizzare un paesaggio suggestivo e davvero magico.

Anche la porta d'ingresso può essere agghindata a festa con una tradizionale ghirlanda o con un cuore stilizzato in legno, impreziosito con bacche e fiocchi rossi e oro, mentre per il tavolo del soggiorno si può, con creatività e fantasia, realizzare un centro tavola con fiori di stoffa, pigne e candele profumate.

Marina Rosti

Sapori & disSapori



SEMPRE APERTI
Orario continuato
dalle 7.30 alle 24.00



PRODUZIONE PROPRIA
Laboratorio artigianale interno



Pasticceria salata Siciliana

- Gelateria
- Caffetteria
- Granite siciliane
- Pasticceria
- Torteria anche su ordinazione

Via Galilei, 35 - ABBIATEGRASSO (MI) - Tel. 02 99.76.34.17

Pranzo di Natale, l'importante è farlo in famiglia

Natale in tempo di crisi: a sfuggire ai "tagli" sarà solo il tradizionale pranzo

Natale... in tempo di crisi. È da qualche anno che le famiglie italiane risparmiano anche a Natale, acquistando qualche regalo in meno e, soprattutto, facendo attenzione a effettuare spese più contenute. Non sarà diverso neppure quest'anno. Secondo le previsioni di Federconsumatori e Adusbef, infatti, le famiglie spenderanno un 6,7% in meno rispetto al 2013. Si sceglierà di tagliare, stando alla proiezione resa nota dall'associazione consumatori, soprattutto sui viaggi (per il turismo le famiglie spenderanno un 12,4% in meno), così come sull'abbigliamento e le calzature (-8,3%), ma anche sugli elettrodomestici e l'arredamento.

A condizionare il Natale 2014 sarà, come da alcuni anni a questa parte, la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, che dovranno rinunciare a qualche regalo con una spesa media di 125 euro a nucleo familiare. Meno pullover, meno telefonini e tablet sotto l'albero, e anche meno week end sulla neve. Mentre poco condizionato dalla crisi sarà, con ogni probabilità, il tradizionale pranzo di Natale: in molti lo trascorreranno in casa, senza privarsi di alcune prelibatezze acquistate in gastronomia e con dolci di pasticceria. Per il pranzo di Natale è previsto un taglio dell'0,8%, lo stesso ipotizzato per l'acquisto dei giocattoli per i più piccoli, mentre per libri e cd è previsto un calo dell'1,1%.

M.R.



Gli italiani, anche quest'anno, vivranno l'atmosfera e la magia del Natale in casa, nel segno della tradizione e dello stare in famiglia. Protagonista della giornata sarà il menu: ecco alcuni consigli per dargli un tocco di originalità...



Natale dalla nonna? Dalla zia? L'importante è passarlo in famiglia, e collaborare per renderlo davvero una festa. Le menti più creative possono, già da ora, pensare a come "addobbare" la tavola creando segnaposto originali e in tema, magari con materiale di recupero o con frutta secca e bastoncini di cannella, da riutilizzare per il pranzo di Santo Stefano e per il cenone dell'ultimo dell'anno. Chi, invece, ama stare davanti ai fornelli, può iniziare a organizzare il menu da portare in tavola attingendo a vecchie ricette di famiglia, da alternare a qualche piatto insolito ma altrettanto gustoso.

Senza stravolgere il menu della tradizione, si può provare a essere originali proponendo agli ospiti piatti di carne o di pesce, ma anche qualche ricetta vegetariana da presentare come antipasto per accontentare anche chi ha cercato di eliminare, o quanto meno di ridurre, il consumo di carne dalla sua dieta. Qualche esempio? Tortini di carciofi, pomodorini ripieni di formaggio di capra, sfogliatine con spinaci o, ancora, barchette di zucchine con mousse alla ricotta, che ha un sapore delicato e che conquista anche i più piccoli. Chi ama il pesce può acquistare ravioli ripieni al dentice nella gastronomia di fiducia e condarli con burro fuso aro-

matizzato alle erbe, oppure preparare tagliolini alla marinara. Mentre gli appassionati di carne per il pranzo di Natale possono cucinare cannelloni o lasagne secondo le ricette della tradizione.

In Lombardia sono molte le famiglie che portano in tavola, come secondo piatto, la faraona o l'anatra all'arancia, ma anche un arrosto di vitello o dei calamari ripieni sono perfetti per il pranzo da trascorrere in famiglia. Il panettone è, invece, il dolce natalizio per antonomasia, almeno dalle nostre parti, e può essere accompagnato da crema di mascarpone e caffè, perfetta anche per chi preferisce una fetta di pandoro rispetto al dolce con l'uvetta e i canditi.

A Natale non deve, infine, mancare la frutta secca, da sgranocchiare, insieme con un pezzo di torrone, anche nel pomeriggio, tra una partita a tombola e una a risiko. La sera, invece, la cena è off-limits, per non esagerare con l'apporto calorico ed evitare di fare arrabbiare troppo i nutrizionisti, che da sempre si battono contro le abbuffate. Chi proprio non se la sente di saltare il pasto può limitarsi a portare in tavola un brodino caldo e della frutta fresca, concludendo, così, la giornata di Natale sempre in compagnia.

Marina Rosti

Il cenone di Capodanno è sempre più "casalingo"

In aumento le famiglie, anche di giovani, che brinderanno al nuovo anno nel salotto di casa.

Quanto alla spesa per la cena di san Silvestro, sarà in linea con quella dell'anno scorso.

Novità, invece, nei modi di scambiarsi gli auguri



Mai come quest'anno si parla di un San Silvestro casalingo. Solo un italiano su quattro, stando alle previsioni rese note nelle ultime settimane dalle associazioni dei consumatori, trascorrerà l'ultimo dell'anno fuori città, e a concedersi una piccola vacanza saranno soprattutto gli appassionati di montagna, mentre saranno molte meno le famiglie e le coppie che potranno permettersi un viaggio a lun-

go raggio in concomitanza con le festività. La crisi, infatti, non lascia margine d'azione... almeno per i più. Solo il 7% degli italiani ha in programma di trascorrere il Capodanno in una città straniera, mentre qualcuno non nasconde di aspettare ancora l'offerta dell'ultimo minuto. Anche le prenotazioni al ristorante sono in calo, mentre sono in aumento le coppie giovani con figli che brinderanno al nuovo anno insieme con

gli amici nel salotto di casa, di fronte ai piatti tipici della tradizione italiana, come cotechino e lenticchie.

Quanto alla spesa, questa sembra essere allineata al valore dello scorso anno, che è stato inferiore a 100 euro a testa per circa il 75% degli italiani. Cifra che potrebbe, comunque, permettere di trascorrere il Capodanno in uno dei ristoranti o degli agriturismi della zona, dove i menu per san Silvestro sono già stati studiati dagli

chef, che propongono piatti della tradizione, ma anche accostamenti insoliti e presentazioni originali. I prezzi per un cenone con ricco buffet di antipasti, tris di primi e secondo di carne e dessert, oscillano fra i 65 e i 100 euro a persona per gli adulti, mentre per i più piccoli la spesa è più contenuta, in media 25-30 euro fino ai dieci anni di età. Rispetto agli anni passati si assiste, sicuramente, a una riscoperta delle realtà e dei sapori locali, dettata certo dal bisogno di risparmiare, ma anche dal desiderio di appagare il palato con piatti genuini e prodotti biologici delle aziende agrituristiche.

Tra le tendenze del 2014 c'è anche WhatsApp, che sembra sarà in assoluto la modalità più utilizzata per scambiarsi gli auguri fra amici, inviarsi foto e sentirsi vicini anche a chi abita a molti chilometri di distanza. Mentre i bigliettini di auguri su carta che accompagneranno i regali di natale saranno spediti solo dal 3% degli italiani. In aumento anche gli auguri sui social come Facebook, Twitter e Instagram, che, comunque, non sostituiranno, almeno fra i meno giovani, le più classiche telefonate (che secondo le statistiche saranno scelte dal 53%) e gli sms (32%). E i fuochi d'artificio? Al nord in pochissimi li acquisteranno.

M.R.



MUSICA: la classifica italiana

a cura di Andrea Grandi

Album

- NE 1) Gianna Nannini *Hitalia*
- 1 ↓ 2) Tiziano Ferro *TZN - The best of Tiziano Ferro*
- NE 3) AC/DC *Rock or bust*
- 2 ↓ 4) Vasco Rossi *Sono innocente*
- 1 ↓ 5) Pink Floyd *The endless river*
- 3 ↓ 6) Modà *2000-2014 L'originale*
- 2 ↓ 7) One direction *Four*
- 2 ↓ 8) Francesco De Gregori *Vivavoce*
- STAB ⇄ 9) Fiorella Mannoia *Fiorella*
- 8 ↓ 10) Fedez *Pop-Hoolista*



Gianna Nannini

Download



Lorenzo Fragola

- 1) Lorenzo Fragola *The reason why* NE
- 2) Marco Mengoni *Guerriero* ↓ -1
- 3) Fedez feat. Francesca Michielin *Magnifico* ↓ -1
- 4) MADH *Sayonara* NE
- 5) Hozier *Take me to church* ↓ -1
- 6) Enrique Iglesias feat. Sean Paul *Bailando* ↓ -3
- 7) Ilaria *My name* NE
- 8) Mario *All'orizzonte* NE
- 9) David Guetta feat. Sam Martin *Dangerous* ↓ -4
- 10) Sia *Chandelier* ↓ -4

Entra direttamente in vetta della classifica album italiani **Gianna Nannini** con *Hitalia*, diciassette brani della canzone d'autore rivisti in chiave rock, con tre ospiti d'eccezione: Gino Paoli in *Il cielo in una stanza*, Vasco Rossi in *C'è chi dice no* e Massimo Ranieri in *O sole mio*. A far da apripista al disco è *Lontano dagli occhi*, brano del 1969 di Sergio Endrigo. Sono passati ormai otto mesi da quando all'artista toscana venne sequestrata la sua villa di Siena, per una presunta evasione fiscale di 3,75 milioni di euro.

Per restare in tema di grane con il fisco, **Tiziano Ferro** e la sua prima raccolta (con otto inediti) si devono accontentare del secondo posto (ma l'album è già disco di platino); il cantautore di Latina sarà a San Siro il prossimo 4 luglio. Solo cinque giorni dopo, a Imola, è prevista, invece, l'unica data italiana degli **AC/DC**, storica rock band australiana in attività dal 1973, appena rimasta senza il chitarrista Malcolm Young, fermo per problemi di salute: *Rock or bust*, il quindicesimo disco in studio del gruppo, è in vetta alle chart internazionali.

La classifica dei singoli è, invece, quasi tutta appannaggio di *X-Factor* e vede un perfetto parallelismo con i piazzamenti nella finale dell'ottava edizione del talent: in vetta c'è il vincitore, **Lorenzo Fragola**, cantautore catanese di diciannove anni che a Bologna frequenta il DAMS; il suo inedito, *The reason why*, che conquistò i quattro giudici durante i casting, ha già vinto il disco d'oro in una sola settimana di vendita. Secondo, per un soffio, al talent - e quarto in classifica - è **MADH**, all'anagrafe Marco Cappai, classe 1993, che si definisce «un alieno che arriva dalla Sardegna» e che compone brani in inglese con arrangiamenti rap e black soul. Seguono la sedicenne fiorentina **Ilaria** in settima posizione, e **Mario**, il trentaquattrenne sardo, in ottava. Sempre da *X-Factor*, in seconda posizione scende **Marco Mengoni** (sono passati cinque anni da quando il cantautore vinse la terza edizione): *Guerriero*, brano che anticipa l'album *Parole in circolo* in uscita il prossimo 13 gennaio, in due settimane è già disco di platino. Chiude il podio dei singoli **Fedez**, che ha trionfato come giudice (sia Lorenzo sia MADH erano del suo team): il duetto con **Francesca Michielin**, *Magnifico*, riconferma il grande successo dell'album *Pop-Hoolista*. Sempre a *X-Factor*, la sua esibizione dell'intensa *Take me to church* lo ha finalmente fatto esplodere anche in Italia: stiamo parlando del musicista irlandese **Hozier**.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO I DATI DI NOVEMBRE

GIORNI	SO ₂	PM ₁₀	NO ₂			CO _{8h}		O ₃		
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³			mg/m ³		µg/m ³		
	MAGENTA	MAGENTA	MAGENTA	ABB.SSO	MOTTA V.	MAGENTA	ABB.SSO	MAGENTA	ABB.SSO	MOTTA V.
1 NOV.	3	97	56	38	26	1,6	N.D.	19	N.D.	21
2 NOV.	3	80	53	44	29	1,5	N.D.	18	N.D.	27
3 NOV.	3	59	53	40	36	1,2	N.D.	10	N.D.	16
4 NOV.	3	37	33	24	20	0,9	N.D.	31	N.D.	30
5 NOV.	5	19	27	17	17	0,9	N.D.	30	N.D.	33
6 NOV.	7	12	48	29	23	1,0	N.D.	8	N.D.	11
7 NOV.	7	27	40	26	22	1,2	N.D.	5	N.D.	12
8 NOV.	5	37	37	24	23	1,3	N.D.	5	N.D.	11
9 NOV.	6	44	28	22	19	1,1	N.D.	9	N.D.	14
10 NOV.	6	22	30	20	16	1,1	N.D.	10	N.D.	17
11 NOV.	7	18	37	24	20	1,0	N.D.	16	N.D.	21
12 NOV.	8	15	34	19	19	1,0	N.D.	24	N.D.	23
13 NOV.	5	17	32	20	18	1,2	N.D.	24	N.D.	29
14 NOV.	4	47	40	27	27	1,5	N.D.	2	N.D.	6
15 NOV.	5	19	27	17	19	1,0	N.D.	25	N.D.	27
16 NOV.	4	23	26	18	14	1,0	N.D.	25	N.D.	29
17 NOV.	3	17	32	21	18	1,1	N.D.	13	N.D.	22
18 NOV.	7	17	38	25	21	1,3	N.D.	16	N.D.	31
19 NOV.	3	N.D.	42	35	33	1,7	N.D.	8	N.D.	12
20 NOV.	1	N.D.	58	44	37	2,1	N.D.	3	N.D.	8
21 NOV.	3	N.D.	59	47	45	1,9	N.D.	2	N.D.	5
22 NOV.	3	N.D.	56	42	44	1,8	N.D.	3	N.D.	5
23 NOV.	2	N.D.	40	31	35	1,7	N.D.	5	N.D.	6
24 NOV.	N.D.	N.D.	51	37	38	2,0	N.D.	4	N.D.	7
25 NOV.	N.D.	N.D.	59	48	40	2,1	N.D.	3	N.D.	4
26 NOV.	9	29	N.D.	28	24	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	21
27 NOV.	11	30	N.D.	28	26	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	15
28 NOV.	12	36	N.D.	31	30	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	5
29 NOV.	13	36	N.D.	24	27	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	4
30 NOV.	14	43	N.D.	29	29	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	5

SO₂ - Biossido di zolfo - Valore limite: 125 µg/m³ (media giornaliera) - Soglia di allarme: 500 µg/m³ - Valore suggerito dall'Oms (Org. Mondiale della Sanità): per la concentrazione media annua, non oltrepassare i 50 µg/m³ a prevenzione di effetti su lungo periodo.

PM₁₀ - Polveri con diametro inferiore ai 10 µm - Valore limite: 50 µg/m³ (media giornaliera)

NO₂ - Biossido di azoto - Valore limite: 200 µg/m³ (massimo giornaliero) - Soglia di allarme: 400 µg/m³

CO_{8h} - Monossido di carbonio (CO). CO_{8h} indica la concentrazione media su 8 ore. LIMITE GIORNALIERO SU OTTO ORE: 10 mg/m³

O₃ - Ozono - Valore limite: 180 µg/m³ (massimo giornaliero) - Soglia di allarme: 240 µg/m³ - Valore suggerito dall'Oms: per la concentrazione media su 8 ore, non oltrepassare i 120 µg/m³.

IL ROSSO INDICA IL SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE

µg/m³ = microgrammo per metro cubo d'aria analizzata
mg/m³ = milligrammo per metro cubo d'aria analizzata

Si ringrazia per i dati ARPA Lombardia



Onoranze funebri

Albini di Amedeo G. & C. srl

Viale Papa Giovanni XXIII, 10 - Abbiategrasso - tel. 02.94.96.76.83 r.a.



RANGE ROVER EVOQUE LOIRE EDITION

LA RARITÀ È IL SUO UNICO LIMITE.

Prodotta in sole 400 unità, nella versione Pure e Pure Tech, Evoque Loire Edition è disponibile con cambio manuale e una dotazione straordinariamente completa.

landrover.it



ABOVE & BEYOND



Il modello Pure Edition comprende: vernice metallizzata Loire Blue, sedili parzialmente in pelle, tetto a contrasto in Fuji White, fari fendinebbia anteriori, sensori di parcheggio anteriori e posteriori, specchietti retrovisori riscaldabili e ripiegabili elettricamente, vetri oscurati, bocchette posteriori climatizzate, sistema di connessione Bluetooth, porta USB, sistema Stop & Start e altro ancora. In più, nella Pure Tech Edition: sedili in pelle pieno fiore, fari allo xeno con disegno caratteristico a led e lavafari, display touch screen da 8", sistema di navigazione premium e molto altro. 36.750 euro per Pure Edition e 42.750 euro per Pure Tech Edition.

Il veicolo visualizzato potrebbe non corrispondere necessariamente al modello Loire Edition.

Piva Srl Concessionaria Land Rover

Via C. M. Maggi, 70 - Abbiategrasso (MI)

02 9465741 www.piva-auto.it

Land Rover consiglia  Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCE.
Consumi da 5,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 149 a 181 g/Km.